



Il tempo d'Impresa

Rivista di informazione per l'artigianato e la piccola e media impresa

n. 05-2021



Grazie Presidente

Pierpaolo Burioli

**al termine del suo ultimo mandato da Presidente
della CNA Territoriale di Ravenna**

NUOVI RENAULT KANGOO VAN & EXPRESS VAN

apri la porta a grandi progetti



gamma small van

fino a giugno tua a partire da
/ al mese (IVA ESCLUSA)

139€*

in caso di permuta o rottamazione e con leasing Renault easy
anticipo 2.992 €. TAN 3,99% - TAEG 7,42%
salvo approvazione FINRENAULT. Info presso la rete aderente.



nuova gamma Renault express van. consumi ciclo misto: 5,1-7,0 l/100 km. emissioni 133-159 g/km. consumi ed emissioni omologati, secondo la normativa comunitaria vigente. offerta valida presso la rete aderente fino al 30/06/2021
*esempio leasing calcolato su express van blue dai 75 a € 10.500 (iva, messa su strada, ipt e contributo pfu esclusi), in caso di permuta o rottamazione di un veicolo usato e di proprietà del cliente da almeno 6 mesi, importo totale del credito: € 11.459,24 comprensivo di prezzo del veicolo € 11.218,83 (mss € 519,83, ipt € 199, calcolata su provincia di roma, contributo pfu escluso) e, in caso di adesione, di 4 anni di assicurazione gap a 240,41 €, anticipo € 2.992,02 (comprensivo di spese di istruttoria € 300 e imposta di bollo € 29,06), n. 47 canoni da € 139,00; riscatto € 3.414,94; interessi € 987,47; importo iva esclusa; tan 3,99% (tasso fisso) e taeg 7,42%. Importo totale dovuto € 11.514,29 IVA inclusa (per acquisire la proprietà del bene occorre aggiungere l'importo del riscatto), spese di incasso mensili € 3, spese per invio comunicazioni periodiche (una volta l'anno) € 1,20 (on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2,00 spese gestione tasso di proprietà € 15,00 all'anno; spese amministrative per gestione passaggio di proprietà € 150,00 in caso di riscatto. Importi iva esclusa, offerta riservata ai possessori di partita iva, salvo approvazione finrenault. documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della rete Renault convenzionati finrenault e sul sito www.finrenault.it, messaggio pubblicitario con finalità promozionale, offerta valida presso la rete aderente fino al 30/06/2021.

Renault Pro+

renault.it

RENAULT DESTAUTO

Via Faentina, 173 - RAVENNA - Tel. 0544 500850

Via dell'Industria, 1/3 - LUGO - Tel. 0545 20035

www.destauto.it



renault.it



Pierpaolo Burioli
Presidente CNA Ravenna

“Orgoglioso di essere stato il Presidente di questa CNA”

Quando mi è stato chiesto di scrivere l'editoriale per “Tempo d’Impresa” ho accettato volentieri anche perché mi sembrava un buon modo per lasciare, “per raggiunto limite di mandati”, l’incarico al vertice della CNA Territoriale, che io preferisco ancora chiamare Provinciale, di Ravenna.

Cosa ci vuole? Un saluto, qualche ringraziamento, bilanci no, quelli competono ad altri, magari una dotta citazione, che non fa mai male, invece mi sono ritrovato come Snoopy alla macchina da scrivere: “Era una notte buia e tempestosa...”

Da dove eravamo partiti? Era il maggio 2013 dopo un’assemblea che nella parte pubblica aveva riscontrato una presenza, forse come mai in precedenza, affollata di Autorità, rappresentanti delle Istituzioni Territoriali, delle Associazioni di Rappresentanza, lo vedo osservando una foto nella quale compare, come sempre sorridente, Antonia Gentili nello Speciale XX Assemblea Elettiva Provinciale di Tempo d’Impresa 5/13.

Ecco, se ci fosse Antonia potrei chiedere a lei quale taglio dare a queste righe, cosa non dimenticare... come sempre, quando ho bisogno di qualcosa, un consiglio, una dritta per risolvere un problema, ho la soluzione pronta: chiedo alla CNA.

E allora ti rendi conto che senza i tuoi colleghi della Presidenza, senza un Direttore prezioso e sempre all’altezza, senza gli stimoli della Direzione, senza l’apporto di tutti i nostri splendidi collaboratori, sarebbe stato tutto molto più difficile.

Quindi grazie a tutti quanti mi hanno consentito di rappresentare un’Associazione che, per migliorare, deve innanzitutto competere con sé stessa.

È per me stato un privilegio ricoprire questo ruolo, spesso impegnativo, difficile, a volte entusiasmante e gratificante, quello che è certo è che non mi sono mai sentito solo.

Strana “cosa” la CNA, tanta roba direbbe qualcuno, e qui pesano l’orgoglio, la responsabilità, la consapevolezza di dover rappresentare in ogni sede quella parte dell’economia che, sempre criticata per le dimensioni, mantiene un ruolo insostituibile e non chiede assistenzialismo, ma credito, credito in tutti i significati applicabili.

È questo il solo rimpianto: se almeno qualche volta ci avessero dato più ascolto, se si fosse fatto come proponevamo noi, allora forse... ma lo sappiamo: le favole non iniziano con “Era una notte buia e tempestosa...”, ma “C’era una volta...”



Con noi state freschi

condizionatori
per ogni casa...
e per ogni inquilino

VENDITA ☒

INSTALLAZIONE ☒

ASSISTENZA ☒

MANUTENZIONE ☒

Igienizzazione e pulizia filtri condizionatori

#NOVE
ALFONSINE

**PER TE ANCHE IMPIANTI IDRAULICI,
TERMICI E FRIGORIFERI, ANTINCENDIO**

Via dell'Artigianato, 8/A - 48011 Alfonsine (RA)
Tel **0544 864076** - Fax **0544 82819**
info@novesrl.it - **www.novesrl.it**

Economia e Persone

4. Decreto Sostegni Bis: nuovi aiuti per le imprese e il lavoro



6. Nessuna Transizione Ecologica senza le PMI

7. TARI: le novità introdotte fanno discutere

8. Avanza la campagna vaccinale



Opportunità per le imprese

9. CNA Ravenna è sempre più digitale

10. Come districarsi nella giungla del mercato energetico?

Luoghi • Ravenna

11. Ravenna: provvedimenti e iniziative per imprese e famiglie

Luoghi • Romagna Faentina

12. Urbanistica, prende il via la redazione del nuovo PUG

Luoghi • Bassa Romagna

13. Conselice: nuovo centro civico per la rigenerazione urbana

Luoghi • Cervia

14. Investire in eventi di qualità per l'estate

Luoghi • Russi

15. Russi: le soluzioni per superare la pandemia

L'esperto risponde

16. Vaccinazione e privacy

Unioni • Installazione e Impianti

17. CRITER: la situazione dopo 4 anni di attività

Unioni • Alimentare

18. Sugar tax: pubblicato il decreto attuativo



Unioni • Benessere e Sanità

19. Sentinelle della coesione sociale

Unioni • Comunicazione e T.A.

20. Editoria: accoglie le proposte di CNA



Unioni • FITA

21. CCNL logistica, trasporto merci e spedizione

Unioni • Autoriparatori

22. Pandemia e manutenzioni auto



CNASERVIZI

I/VIII

FISCO: DECRETO SOSTEGNI BIS • IMU 2021 • LAVORO: DECRETO SOSTEGNI BIS • LA ROTAZIONE NELLE INTEGRAZIONI SALARIALI • DIRITTO CAMERALE ANNUALE • ABBONAMENTI STAGIONALI MUSICA D'AMBIENTE 2021 • ESONERO CONTRIBUTIVO 2021

Unioni • Balneari

23. Bene la partenza della stagione balneare

CNA Professionisti

24. Equo compenso per i professionisti



CNA Impresa Donna

25. Molestie sui luoghi di lavoro

CNA Industria

26. Assessment CNA HUB 4.0

Internazionalizzazione

27. Piattaforme virtuali



Formazione

28. CNA Ravenna per le imprese culturali creative

Fatti d'Impresa

29. Anniversari delle imprese associate

CNA Pensionati

30. Benati confermato Presidente di CNA Pensionati Ravenna

Cultura e Tempo libero

31. Nasce la guida dedicata alla Street art di Ravenna

32. Dante Esule

TEMPO D'IMPRESA
Rivista d'informazione per l'artigianato e la piccola e media impresa

Direttore

Massimo Mazzavillani

Direttore responsabile

Massimo Mazzavillani

Comitato di redazione

G. Alessandrini, A. Battaglia, E. Emiliani, M. Gasperoni, M. Mazzavillani, A. Pignatta, R. Suzzi,

Hanno collaborato

A. Alessi, ALI Energia, R. Belletti, F. Bergonzoni, M. Cameliari, L. Cantagalli, S. Cavalcoti, L. Coffari, F. Ferrari, M. Gasperoni, B. Ghetti, N. Iseppi, M. Morandi, S. Ruffilli, N. Salimbeni, F. Tartarini, M. Tassinari, Ufficio comunicazione e stampa CNA Ravenna, J. Valentini, F. Ventimiglia.

Iscrizione al Tribunale di Ravenna n. 531 del 30.01.1970

Iscrizione al ROC n. 22063
ISSN 2532-8514

Direzione e Amministrazione

Sedar CNA Servizi S.c.c.p.a
Viale Randi, 90 - 48121 Ravenna
tel. 0544 298511 / fax 0544 239950
www.ra.cna.it

Pubblicità: Ufficio Marketing
marketing@ra.cna.it

Progetto grafico

Agenzia Pagina Ravenna

Foto: Archivio CNA

Videoimpaginazione, fotolito e stampa: Full Print Ravenna

In copertina: Saluto al Presidente uscente Pierpaolo Burioni

INFORMATIVA PRIVACY A NORMA DELL'ART. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO EUROPEO IN MATERIA DI TUTELA DELLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI
TITOLARE DEL TRATTAMENTO è Sedar CNA Servizi S.c.c.p.a., sita in RAVENNA 48121 viale Randi, 90 PEC: cnaservizi-ravenna@cert.cna.it; EMAIL: cnaservizi@ra.cna.it; RECAPITO TELEFONICO: 0544/298511; FAX: 0544/239950
Dati di contatto del RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI: PEC: dpcnarravenna@cert.cna.it; EMAIL: dpcnarravenna@ra.cna.it; RECAPITO TELEFONICO: 0544/298639; FAX: 0544/239950

FINALITÀ: la finalità del trattamento è esclusivamente quella di inviare il mensile Tempo di Impresa, contenente notizie di carattere istituzionale in merito alle attività svolte da Cna e dalle società del "Sistema Cna", nonché argomenti normativi di attualità ritenuti di interesse.

FONTE DEI DATI: I Suoi dati sono stati raccolti direttamente in sede di adesione associativa o sono stati tratti da pubblici registri, elenchi, atti o documenti conoscibili da chiunque, nei limiti e nei modi stabiliti dalle norme sulla loro conoscibilità.

BASE GIURIDICA: la base giuridica del trattamento è rappresentata dal consenso da Lei espresso in sede di adesione associativa o dal legittimo interesse dell'Associazione a rendere nota le attività svolte.

MODALITÀ TRATTAMENTO: il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti: cartacei, informatici, telematici, in modo da garantirle la sicurezza e la riservatezza, nonché la piena osservanza della legge.

DESTINATARI: I Suoi dati potranno venire a conoscenza del personale interno dell'Ufficio Stampa e dei collaboratori incaricati dal titolare del loro trattamento, nonché dalle strutture che svolgono, per conto del titolare stesso, compiti tecnici e di supporto (per es. Ufficio Banca Dati e Segreteria). Tali dati non verranno diffusi.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI: i dati conferiti verranno conservati per il tempo strettamente necessario per il conseguimento delle finalità sopra descritte.

DIRITTI: i diritti a Lei riservati sono elencati negli artt. 15-21 del Regolamento 679/16 e consistono nella possibilità di accedere ai dati che la riguardano, ottenerne la rettifica, la cancellazione, la limitazione, opporsi in tutto od in parte al loro trattamento, scrivendo all'indirizzo e-mail: cnaservizi@ra.cna.it. Inoltre, potrà rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali o ad altra Autorità per proporre un reclamo in merito al trattamento degli stessi.

Decreto Sostegni Bis: nuovi aiuti per le imprese e il lavoro

Il testo definitivo pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 25 maggio e in vigore dal giorno successivo

Maurizio Gasperoni Responsabile Dipartimento Politiche Economiche, Sociali e Sindacali CNA Ravenna

Ammontano a circa 40 miliardi le risorse finanziarie stanziare dal Governo Draghi attraverso il nuovo Decreto Sostegni Bis che definisce ulteriori misure per la gestione e il superamento dell'emergenza sanitaria. Gli interventi previsti si articolano su 7 principali linee di azione: sostegno alle imprese, all'economia e abbattimento dei costi fissi; accesso al credito e liquidità delle imprese; tutela della salute; lavoro e politiche sociali; sostegno agli enti territoriali; giovani, scuola e ricerca; misure di carattere settoriale.

Per gli aiuti alle imprese, all'economia e abbattimento dei costi fissi è previsto un nuovo pacchetto di contributi a fondo perduto pari a 15 miliardi per i soggetti titolari di partita IVA che svolgono attività d'impresa, arte o professione, nonché per gli enti non commerciali e del terzo settore, senza più alcuna limitazione settoriale o vincolo di classificazione delle attività economiche interessate. L'obiettivo è raggiungere una platea an-

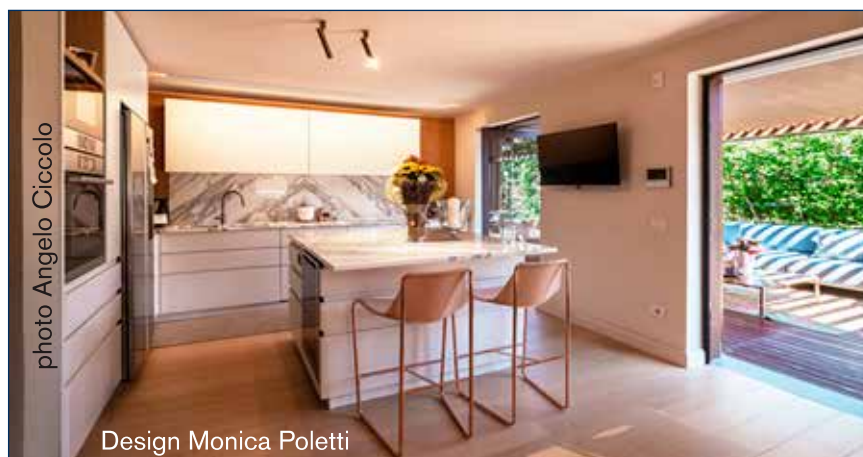


cora più ampia di beneficiari.

In particolare, sono tre le componenti di questo intervento: un contributo a fondo perduto per le partite IVA con determinate classi di ricavi, che abbiano subito un calo del fatturato di almeno il 30% tra il 2019 e il 2020; una seconda componente basata sul calo medio mensile del fatturato nel periodo compreso tra il 1° aprile 2020 e il 31 marzo 2021; la terza componente avrà una finalità perequativa e si concentrerà sui risultati economici dei contribuenti, anziché sul fatturato (il contributo verrà assegnato sulla base del peggioramento del ri-

sultato economico d'esercizio e terrà conto dei ristori e sostegni già percepiti nel 2020 e nel 2021). I nuovi criteri per i contributi a fondo perduto del Decreto Sostegni Bis consentono di aumentare l'importo e soprattutto la platea dei beneficiari, ma l'erogazione è subordinata a procedure complesse con un aggravio degli oneri a carico delle imprese, tanto più ingiustificabile dal momento che l'amministrazione finanziaria è in possesso di tutte le informazioni necessarie. Il funzionamento del contributo, in sostanza, presenta una serie di complessità che rendono totalmente incerta l'entità del beneficio.

Per il sostegno all'economia e l'abbattimento dei costi fissi delle imprese sono previste ulteriori misure: credito d'imposta per canoni di locazione e affitto di immobili ad uso non abitativo da gennaio a maggio 2021 (per imprese del settore alberghiero e turistico, agenzie di viaggio e tour operator la misura è estesa fino a luglio 2021); l'esenzione della TARI per gli esercizi commerciali e le attività economiche; proroga fino a luglio 2021 del contributo per il pagamento



Design Monica Poletti



ArtigianaLegno

Via Mozambico, 4 Russi (Ra)
tel. 0544 419599
email. info@artigiana-legno.it
www.artigiana-legno.it
PRODUZIONE ARREDAMENTI

delle bollette elettriche diverse dagli usi domestici; fondo per l'internazionalizzazione delle imprese; fondo per gli operatori del turismo invernale; fondo per sostenere le attività connesse con eventi e matrimoni e i parchi tematici; creazione del nuovo fondo per il sostegno delle attività economiche chiuse; rinvio a gennaio 2022 dell'entrata in vigore della cosiddetta plastic tax; proroga al 30 giugno 2021 della sospensione delle attività dell'Agente della Riscossione. Per CNA è positiva la proroga delle cartelle esattoriali ma occorre prevedere la possibilità di pagamenti rateizzati per non aggravare le difficoltà finanziarie di molte imprese.

Per il credito e liquidità delle imprese Il Governo Draghi stanziava circa 9 miliardi per garantire l'accesso al credito, sostenere la liquidità e incentivare la capitalizzazione delle imprese. Particolarmente interessante è la proroga al 31 dicembre 2021 della moratoria sui prestiti, applicata alla quota capitale delle esposizioni oggetto di moratoria.

Entro il 15 giugno, infatti, le imprese che hanno usufruito della moratoria sui mutui e sulle linee di credito dovranno presentare una specifica comunicazione al soggetto finanziatore, pena la perdita del beneficio introdotto dal decreto Cura Italia.

La comunicazione da trasmettere al soggetto finanziatore deve essere conforme a quella prevista in origine per poter accedere al beneficio e corredata da una autocertificazione nella quale l'impresa dichiara di aver subito, in via temporanea, carenze di liquidità direttamente riconducibili

alla crisi innescata dall'epidemia. Va sottolineato infine come questa proroga opererà, diversamente dalle precedenti, solo sulla quota capitale e non sugli interessi.

Sono, inoltre, previsti il prolungamento e la rimodulazione degli strumenti di garanzia emergenziali previsti dal Fondo di Garanzia per le PMI e da Garanzia Italia di Sace, l'introduzione, nell'ambito del Fondo PMI, di uno strumento di garanzia pubblica di portafoglio a supporto dei crediti a medio lungo termine per finanziare progetti di ricerca e sviluppo e programmi di investimento di imprese fino a 500 dipendenti; al fine di favorire la patrimonializzazione delle imprese, con uno stanziamento di 2 miliardi di euro, la creazione di un regime transitorio straordinario della disciplina dell'ACE (Aiuto alla Crescita Economica) per gli aumenti di capitale fino a 5 milioni di euro, con la possibilità di trasformare il relativo beneficio fiscale in credito d'imposta compensabile per il 2021; l'estensione ai soggetti con ricavi superiori ai 5 milioni di euro della possibilità di utilizzare in compensazione nel solo 2021 il credito d'imposta per gli investimenti effettuati nello stesso anno nei cosiddetti beni ex super ammortamento; l'introduzione di un'agevolazione fiscale temporanea per favorire gli apporti di capitale da parte delle persone fisiche in start-up e PMI innovative; con uno stanziamento di 1,6 miliardi, l'aumento a 2 milioni di euro del limite annuo dei crediti d'imposta compensabili o rimborsabili, per favorire lo smobilizzo dei crediti tributari e con-

tributivi.

Per il lavoro e le politiche sociali vengono stanziati 4,2 miliardi ai fini del proseguimento delle azioni a tutela dei lavoratori, delle persone in difficoltà economica e delle famiglie. In particolare, per il lavoro il decreto prevede: la proroga del blocco dei licenziamenti; quattro ulteriori mensilità per il Reddito di Emergenza una nuova indennità una tantum per i lavoratori stagionali che avevano già beneficiato della stessa misura prevista con il Decreto Sostegni; il blocco alla progressiva riduzione dell'indennità prevista con la Naspi; l'estensione al 2021 del contratto di espansione per le imprese con almeno 100 dipendenti e nuove risorse per i contratti di solidarietà; l'introduzione del contratto di rioccupazione, volto a incentivare l'inserimento dei lavoratori disoccupati nel mercato del lavoro; l'istituzione di un fondo per l'adozione di misure urgenti a sostegno delle famiglie vulnerabili.

Per la ricerca di base e lo sviluppo farmaci innovativi viene creato il Fondo ricerca per l'Italia, con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021 e di 150 milioni di euro a decorrere dall'anno 2022. Inoltre, si prevede un credito d'imposta per le imprese che effettuano attività di ricerca e sviluppo per farmaci innovativi, inclusi i vaccini.

Per le misure di carattere settoriale sono state stanziati ulteriori risorse per sostenere attività economiche di settori specifici colpiti dalla pandemia, come tessile e moda, trasporti, cultura, spettacolo, agricoltura, aerospaziale.



Alt d'anti
AVVENTA

C.I.I.C.A.I. RAVENNA
1971 / 2021

Il nostro obiettivo per i prossimi 50anni:
prenderci più cura dell'ambiente.

TERRA

Esperienza idr**Aulica**
Ravenna . Lugo . Cervia . Ferrara
Argenta . San Giuseppe di Comacchio

 **ciicai**
www.ciicai.it

Nessuna Transizione Ecologica senza le PMI

Uno studio della Fondazione Sviluppo Sostenibile rivela gli ostacoli per le imprese

Maurizio Gasperoni Responsabile Dipartimento Politiche Economiche, Sociali e Sindacali CNA Ravenna

Senza un serio coinvolgimento delle PMI gli obiettivi climatici italiani al 2030 non saranno raggiunti. Secondo un recente studio che CNA ha condotto in collaborazione con La Fondazione Sviluppo Sostenibile le Piccole e Medie Imprese italiane rischiano di rimanere indietro nella transizione ecologica per l'eccesso di burocrazia e la mancanza di strumenti incentivanti a loro dedicati. Queste imprese caratterizzano il nostro sistema produttivo e sono l'anello fondamentale per la crescita degli investimenti orientati al processo di decarbonizzazione. La ricerca evidenzia che il pieno coinvolgimento delle PMI è condizione necessaria e indispensabile per ridurre le emissioni, ma occorre disegnare incentivi a misura di piccole imprese e semplificare le procedure burocratiche.

Le PMI generano il 60% delle emissioni di CO₂ del manifatturiero e delle costruzioni, a conferma del numero elevato di "piccole" nei due comparti, e consumano energia per oltre 16 milioni di tep (tonnellate equivalenti di petrolio), pari al totale di gas utilizzato per riscaldare tutte le nostre case. Parallelamente all'analisi quantitativa sui consumi, una survey condotta su oltre mille piccole e medie imprese evidenzia infatti che una impresa su due ha effettuato interventi di miglioramento energetico negli ultimi tre anni spinte dal costo dell'energia particolarmente elevato per le PMI. L'86% del campione che ha eseguito almeno un intervento ha agito sull'efficienza

energetica privilegiando gli interventi come illuminazione e climatizzazione.

Il 49% ha puntato sulle fonti rinnovabili, soprattutto pannelli fotovoltaici (1 impresa su 3) e pompe di calore (1 su 4). Solo una su quattro, di quelle che hanno effettuato interventi, ha utilizzato incentivi e/o agevolazioni per interventi di riqualificazione energetica e la causa principale è la mancanza di uno strumento ad hoc calibrato sulle loro esigenze. Tra le cause che ostacolano la scelta di effettuare un intervento spiccano le complessità burocratiche, connesse sia alla realizzazione dell'intervento che di accesso agli incentivi. Sulla base dello studio, CNA avanza alcune concrete proposte al Governo e Parlamento per promuovere un ruolo più attivo ed efficace delle PMI nella transizione energetica. Le proposte riguardano il riordino del sistema degli incentivi superando la frammentazione e la complessità delle procedure; la creazione di strumenti a misura di piccola media impresa rafforzando il credito d'imposta green; il maggiore sviluppo dell'auto-produzione diffusa di piccola taglia; la riforma della struttura della bolletta energetica; la semplificazione delle procedure autorizzative e l'iter di accesso agli incentivi. Occorre, quindi, abbattere celermente gli ostacoli che incontrano le imprese per accedere a questi vantaggi e potenziare le linee di finanziamento per incrementare tutte le opportunità già esistenti sul mercato.

Ricordiamo, inoltre, che gli interventi per il risparmio energetico consentono ampie possibilità di lavoro per le piccole imprese, è quindi importante

promuovere la qualificazione professionale e l'aggiornamento delle PMI in questi settori, già da tempo in forte espansione e con ampie e innovative prospettive future.

Infine, va evidenziata la posizione assunta dalla CNA, insieme alle altre associazioni dell'artigianato, sulla liberalizzazione del mercato energetico che è stata espressa durante la recente audizione alla Commissione Attività Produttive della Camera e che può essere riassunta in quattro punti principali: mantenere al 1° gennaio 2022 il superamento delle tutele di prezzo nel mercato elettrico per le microimprese e garantire trasparenza sulla composizione dei costi in bolletta; potenziare e migliorare l'attività del portale offerte sia per quanto riguarda la sua funzione "educativa" nei confronti dei consumatori sia in merito al controllo degli obblighi di pubblicazione delle offerte e del comportamento dei fornitori; individuare "tetti antitrust" per contenere la concentrazione di mercato e per offrire importanti punti di riferimento alle future gare per l'assegnazione del servizio a tutela graduale di ultima istanza per le microimprese e i clienti domestici; avviare urgentemente la riforma degli oneri generali del sistema elettrico trasferendoli sulla fiscalità generale per eliminare l'assurdo e iniquo meccanismo in base al quale oggi le piccole imprese che consumano circa il 34% dell'energia pagano quasi il 50% degli oneri generali di sistema prelevati dalle bollette delle imprese. Richieste chiare e ragionevoli avanzate dalla CNA che rispondono a un preciso obiettivo: garantire alle imprese liberalizzazione e trasparenza sui costi in bolletta.

TARI: le novità introdotte fanno discutere

Braccio di ferro tra Sindaci, Associazioni e Ministero della Transizione Ecologica

Maurizio Gasperoni Responsabile Dipartimento Politiche Economiche, Sociali e Sindacali CNA Ravenna

Il Decreto Sostegni Bis ha istituito un nuovo fondo con una dotazione di 600 milioni di euro per il 2021 finalizzato alla concessione da parte dei Comuni di una riduzione della TARI a favore delle categorie più penalizzate dalla pandemia.

La ripartizione del nuovo fondo di aiuti tra gli enti interessati, esclusivamente attività commerciali e imprese, verrà decisa tramite decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali. Il decreto dovrà essere adottato entro 30 giorni dall'entrata in vigore del Sostegni Bis, in proporzione alla stima per ciascun ente dell'agevolazione massima riconducibile alle utenze non domestiche. Inoltre, i Comuni possono concedere riduzioni della TARI in misura superiore alle risorse assegnate, a valere su risorse proprie o su quelle assegnate nell'anno 2020 e non utilizzate, escludendo in ogni caso la ripartizione degli oneri a carico della rimanente platea di utenti del servizio rifiuti.

Il provvedimento si aggiunge al forte e positivo impegno assunto direttamente dai Comuni del nostro territorio, che hanno già utilizzato risorse proprie per abbattere gli oneri della TARI per le imprese. Questa buona notizia non riesce comunque a diradare quella fitta trama di problematiche che sta caratterizzando il passag-



gio dalla tassa alla tariffa rifiuti e che si sta chiaramente palesando in questi giorni nello scontro interpretativo tra l'ANCI e il Ministero della Transizione Ecologica. Secondo la circolare interpretativa del Ministero, infatti, le produzioni artigiane dovrebbero essere assimilate a quelle industriali e quindi escluse dall'applicazione dei prelievi sui rifiuti, compresi i magazzini delle materie prime, di merci e di prodotti finiti, sia in riferimento alla quota fissa che alla quota variabile. L'ANCI invece si oppone a questa interpretazione ritenendo l'estensione alle attività artigiane priva di fondamento giuridico e quindi in aperto contrasto con la posizione di CNA, che sostiene da tempo l'importanza di uscire da una obsoleta classificazione per categorie economiche sostituendola con una sulle reali tipologie di produzione.

Questo tema è stato affrontato anche in sede di confronto del Tavolo Provinciale delle Associazioni Imprenditoriali che ha prontamente raccolto questa sollecitazione rendendola parte integrante del docu-

mento sulla TARI inviato ai Sindaci dove sono stati evidenziati, in primis, i tanti problemi che gravano sulle imprese, a partire dalla comunicazione prevista per il 31 maggio 2021. Tale scadenza, inspiegabilmente non prorogata, riguardava le utenze non domestiche che producono i rifiuti urbani che, ai sensi delle nuove disposizioni normative, possono essere conferiti tramite avvio a recupero privatamente, uscendo così dal servizio di raccolta pubblico e ottenendo una riduzione della TARI.

La mancanza di indicazioni, a ridosso della scadenza, sulle modalità di presentazione della stessa da parte dei Comuni, evidenzia l'ennesima situazione di incertezza interpretativa e applicativa della norma che si ripercuoterà, inevitabilmente e negativamente, sulle imprese.

Da qui la richiesta avanzata dalla CNA di tenere costantemente aperto un tavolo di confronto con le Istituzioni locali per arrivare ad una definizione di un nuovo regolamento valido per tutto il nostro territorio provinciale.

Avanza la campagna vaccinale

Prenotazioni aperte a tutti, senza fasce di età, e vaccinazioni in azienda accelerano il piano vaccinale

Maurizio Gasperoni Responsabile Dipartimento Politiche Economiche, Sociali e Sindacali CNA Ravenna

Il report vaccini Anti Covid19 in Emilia-Romagna, aggiornato al 3 giugno 2021 ore 15, riportava un totale di somministrazioni pari 2.741.834. Il totale delle persone vaccinate con ciclo completo è di 1.009.526 unità (579.624 femmine e 429.902 maschi). Si tratta di risultati importanti che ci dimostrano quanto lavoro è stato svolto nella nostra Regione (ma tanto è ancora da fare...) per garantire quell'obiettivo prioritario di sanità pubblica che punta a proteggere dai rischi del virus, nel più breve tempo possibile, la maggior parte della popolazione.

La data del 3 giugno verrà ricordata soprattutto per due questioni estremamente importanti: la prima riguarda la possibilità per le Regioni di somministrare vaccini a tutta la popolazione sopra ai 12 anni, la seconda perché l'Emilia-Romagna ha dato il via alle vaccinazioni dei lavoratori negli hub aziendali. Una partenza graduale, compatibile alla disponibilità delle dosi, che consentirà di vac-

cinare all'interno dell'unico hub previsto per provincia dai 200 ai 500 lavoratori per giornata, servendo quindi più aziende. Infine, un'ultima novità molto rilevante per l'artigianato. Il 3 giugno è partita anche per i lavoratori dell'artigianato la campagna di vaccinazioni nei luoghi di lavoro promossa dalle organizzazioni imprenditoriali CNA, Confartigianato, Casartigiani, C.L.A.A.I. e dai sindacati confederali dei lavoratori CGIL, CISL e UIL in applicazione del Protocollo nazionale sottoscritto lo scorso 6 aprile sulla vaccinazione in azienda. Le Parti sociali hanno affidato a SAN.ARTI., il Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa per i lavoratori dell'artigianato, la gestione del Piano vaccinale per accelerare la vaccinazione degli iscritti e contribuire così alla realizzazione degli obiettivi del Piano nazionale a supporto e in sinergia con le Istituzioni e gli altri attori coinvolti. Il Piano vaccinale Covid-19, realizzato in collaborazione con UniSalute, consente ai dipendenti delle imprese artigiane iscritti a SAN.ARTI. e ai loro titolari di ricevere la somministrazione del vaccino nei 200 punti convenzionati, in



connessione con il Servizio Sanitario Nazionale, senza dover sostenere alcun costo. La prenotazione avviene tramite una piattaforma dedicata che garantisce il trattamento delle informazioni personali nel pieno rispetto della normativa in materia, richiesta dal Garante per la protezione dei dati personali. L'avvio del Piano testimonia l'impegno concreto delle Parti sociali dell'artigianato per consentire a tutti i lavoratori, che operano anche nelle imprese di più piccola dimensione, di poter riprendere l'attività in sicurezza, grazie all'intervento degli strumenti bilaterali che anche in questo momento dimostrano di saper costruire soluzioni tempestive ed efficaci a vantaggio dei lavoratori.

Cantiere pulito

Portiamo la raccolta differenziata nel tuo cantiere edile

dall'assegno grafico



RICHIEDI UN PREVENTIVO GRATUITO: Tel. 0546 058022 / Cell. 392 0860481

Consorzio Astra. Via Vittime Civili di Guerra 5, 48018 Faenza (RA) - E-mail: commerciale@astraeologia.com - www.astraeologia.com



Cantiere pulito è il servizio completo di fornitura dei contenitori per rifiuti (big bags), carico con automezzo gru, trasporto a recupero e smaltimento con emissione del formulario d'identificazione rifiuto a nostra cura. In più: smaltimento terre e rocce da scavo; bonifiche; noleggio cassoni scarrabili; noleggio WC mobili **Sebach**. Scopri tutti i servizi per i cantieri sul nostro sito



CNA Ravenna è sempre più digitale

La presenza online si arricchisce di un nuovo canale: CNA Ravenna approda su LinkedIn!

Beatrice Ghetti Ufficio Stampa e Comunicazione CNA Ravenna

Ormai da molti anni CNA Ravenna punta sulla rete per raggiungere e assistere le imprese, associate e non, attraverso un'informazione puntuale, una voce autorevole e affidabile, una presenza capillare e costante.

Negli anni, infatti, al sito www.ra.cna.it, recentemente rinnovato con ottimi risultati, si sono affiancati tanti altri canali su diversi media: le newsletter, Facebook, Twitter, Instagram e YouTube. Ogni canale ha una sua specificità, un suo modo di raccontare l'Associazione e tutta la sua attività, uno stile e un'attitudine diversa per incontrare i diversi pubblici che, pur "abitando" ambienti digitali diversi, poi si incontrano tra i corridoi delle nostre sedi.

Anche in seguito alla crescente domanda di contatto "a distanza", ormai entrato nella nostra quotidianità, oggi la nostra presenza sul web si è arricchita di un nuovo canale attraverso cui presentare le attività, le opportunità e le soluzioni che il Sistema offre alle imprese, agli artigiani e ai professionisti del territorio. È online la nostra pagina aziendale su LinkedIn, un nuovo spazio dove creare connessioni, reti, in un contatto diretto e costante tra chi è interessato a fare impresa, attraverso la professionalità e la competenza dei nostri consulenti e collaboratori. La pagina LinkedIn nasce come occasione per CNA di creare una nuova opportunità di informazione e di aggiornamento per i professionisti, zoccolo duro del social nato per la ricerca del lavoro ma



evoluto poi nel più grande network di opportunità professionali, le imprese e i cittadini. Sulla nostra pagina LinkedIn troverai:

- Contenuti che raccontano il Sistema CNA, le sue attività, i suoi obiettivi, il suo valore, il senso della comunità e dell'appartenenza a una grande famiglia che rappresenta oltre 5000 imprese nella provincia di Ravenna;
- Informazioni utili per la gestione e lo sviluppo della tua attività, opportunità, bandi, incentivi e tanto altro;
- Eventi, notizie, aggiornamenti dal Sistema CNA;
- Le storie delle nostre imprese associate, storie di successi a cui CNA ha spesso contribuito; e tanto altro ancora!

La nostra pagina è raggiungibile all'indirizzo www.linkedin.com/company/cna-ravenna/: inizia a seguirci!

Inquadra il QR code per raggiungere subito la pagina CNA Ravenna



Sarà l'occasione per condividere le notizie e le opportunità che CNA mette a disposizione del sistema imprenditoriale.

Come districarsi nella giungla del mercato energetico?

Conoscere i propri consumi di energia elettrica e di gas per valutare correttamente offerte e condizioni

A cura di Ali Energia

SEDAR CNA SERVIZI
10 GIUGNO 2021

Nel corso della nostra attività incontriamo frequentemente aziende che dimostrano di aver poca consapevolezza di quanto pagano le proprie forniture di energia elettrica e gas.

Questo avviene a causa di vari motivi: uno è senz'altro l'oggettiva difficoltà nel leggere le fatture dei fornitori, spesso solo di tipo sintetico, come anche nell'interpretare le Condizioni Tecniche Economiche (CTE) sottoscritte e il fatto che le stesse siano soggette ad aggiornamenti periodici.

Per applicare nuove tariffe, però, il fornitore è obbligato ad inviare, almeno tre mesi prima della scadenza contrattuale, le nuove condizioni che vorrà applicare.

Ammesso che tale comunicazione non venga archiviata come poco importante, e quindi neanche presa in considerazione, l'azienda si ritrova di fatto coinvolta in una negoziazione che è vista per lo più solo come una noiosa perdita di tempo, in quanto occorre valutare se la

nuova offerta è in linea con il prezzo di mercato: per far questo bisogna richiedere offerte ad altri fornitori, interpretarle correttamente e prendere una decisione con l'obiettivo finale di non pagare tariffe più alte del dovuto.

Per chi ha affidato la gestione delle proprie forniture allo Sportello Energia di CNA tutto questo non è altro che acqua passata.

Per le aziende con consumi più elevati, quelle cioè per le quali l'assegnazione del prezzo avviene tramite un'asta elettronica dedicata, è sempre disponibile un servizio di monitoraggio dei prezzi di mercato: questo permette di prevedere, con ottima approssimazione, quali saranno i futuri prezzi di fornitura e quindi il costo complessivo annuo da sostenere, ma soprattutto fornisce un formidabile strumento per la scelta del momento più adatto per sottoscrivere nuove condizioni di fornitura.

Per le aziende con consumi più ridotti, quelle cioè che partecipano alle aste mensili di gruppo, la scelta è invece fatta dagli analisti di ALI

Energia.

Proprio recentemente è stata modificata la data nella quale si sarebbe dovuta svolgere l'asta del mese di maggio, in quanto il monitoraggio del mercato aveva identificato dei prezzi di aggiudicazione anormalmente elevati.

Gli analisti hanno pertanto deciso di annullare l'asta e successivamente di uniformarla con quella di giugno. Questa scelta ha già di fatto portato un risparmio significativo per chi sottoscriverà i rinnovi dei contratti in scadenza a luglio in quanto i prezzi di aggiudicazione previsti al momento in cui scriviamo si sono riallineati ai migliori disponibili sul mercato.

Per conoscere come usufruire dei servizi di monitoraggio dei prezzi, oltre che per qualsiasi richiesta di informazione relativa ai propri contratti di fornitura di energia e gas potete contattare:

Sportello Energia

0544 298728

sportelloenergia@ra.cna.it



FAI COME LORO

PARTECIPA ALL'ASTA E RISPARMIA

Richiedi l'inserimento nel gruppo d'acquisto.
Otterrai il miglior prezzo di mercato per l'energia elettrica.

Ravenna: provvedimenti e iniziative per imprese e famiglie

L'Amministrazione Comunale adotta misure straordinarie a sostegno del tessuto economico e sociale

Andrea Alessi Responsabile CNA Comunale di Ravenna

Visto il perdurare delle fortissime ricadute economiche e sociali della pandemia su famiglie e imprese, l'Amministrazione Comunale è al lavoro per proporre misure straordinarie di sostegno, per salvaguardare il tessuto economico del territorio comunale con azioni di sollievo finanziario locale.

Come già avvenuto l'anno scorso, anche per il 2021 il Comune di Ravenna ha deciso di rinviare la scadenza per il pagamento dell'acconto dell'IMU, che dal 16 giugno passa al 16 settembre, pur in assenza di una normativa nazionale che, purtroppo, non ha rinviato il termine di pagamento. I versamenti effettuati entro tale data saranno pertanto ritenuti tempestivi e non verranno applicati sanzioni e interessi. Tale misura consente a tutti i cittadini di poter effettuare i conteggi e i versamenti in tempi più ragionevoli.

Il saldo IMU 2021 invece dovrà invece essere corrisposto, come di con-



sueto, entro il 16 dicembre

Inoltre nella seduta di giovedì 27 maggio scorso il consiglio comunale ha approvato all'unanimità la delibera "Emergenza Covid 19 – occupazione di suolo pubblico: approvazione esenzioni del canone unico patrimoniale e del canone di concessione dei mercati per il 2021"

L'esenzione della tassa di occupazione del suolo pubblico interesserà quindi anche spazi e chioschi su suolo pubblico occupati per attività artigianali e commerciali ed eventuali relative aree esterne, anche per il consumo sul posto.

È importante in questo frangente estendere ulteriormente tale esenzione anche a quelle attività che non sono comprese tra le esenzioni previste per l'anno 2021 dalla legge nazionale, ma che rappresentano un elemento importante dell'accoglienza e delle vivibilità del territorio, che non vengono tenute abbastanza in considerazione dal legislatore nazionale.

Inoltre, sempre fino al 31 dicembre 2021, la stessa esenzione riguarderà spazi ed aree pubbliche adibiti ad ospitare le iniziative rientranti nel cosiddetto "Progetto MayDays", organizzato dal Comitato "Spasso in Ravenna", soggetto nei cui confronti l'Amministrazione comunale ha approvato un accordo di compartecipazione.

Le iniziative che i commercianti e gli artigiani aderenti al comitato organizzeranno rivestono carattere promozionale finalizzato a valorizzare le attività commerciali ed artigianali e sono considerate di alto valore per sostenere e rilanciare il tessuto economico della città.

CASA SICURA: UN BANDO PER METTERE IN SICUREZZA LE ABITAZIONI

Il comune di Ravenna promuove tramite un apposito bando il PROGETTO CASA SICURA con uno stanziamento per il 2021 di 100.000 €. Il contributo è destinato ai cittadini residenti nel comune di Ravenna con un'attestazione ISEE non superiore a 40.000€.

Gli interventi ammessi comprendono l'installazione di sistemi antifurto sonori o nebbiogeni, di sistemi di videosorveglianza, di porte blindate o rinforzate, di rilevatori di apertura e di effrazione sui serramenti.

Il contributo sarà erogato nella misura del 50% delle spese ammissibili, comprensive di IVA, e comunque non oltre l'importo massimo di 1.500,00€ nel caso di ISEE non superiore a € 25.000,00

e non oltre l'importo massimo di € 1.000,00, nel caso di ISEE da € 25.000,01 a € 40.000,00.

Il termine per la presentazione delle richieste decorre dal 01/06/2021 sino alle ore 12.00 del 31/08/2021.



Urbanistica, prende il via la redazione del nuovo PUG

Le strategie: riduzione consumo di suolo, rigenerazione urbana, sostegno attività produttive, sostenibilità e resilienza

Luca Coffari Responsabile CNA Romagna Faentina

Il percorso partecipativo “Orizzonti Comuni” porterà all’approvazione del nuovo strumento urbanistico dell’Unione dei Comuni della Romagna Faentina. Il vecchio PRG (Piano Regolatore Generale), lascerà il posto infatti al nuovo PUG (Piano Urbanistico Generale), in attuazione dei principi della nuova Legge Urbanistica Regionale approvata nel 2017. Al PUG seguiranno altri regolamenti importanti come il REC (Regolamento Edilizio).

Per giungere alla definizione di questo importante strumento di pianificazione e governo del territorio, i Comuni dell’Unione hanno intrapreso un’articolata fase di ascolto e partecipazione dei cittadini e delle imprese, con l’obiettivo di condividere il più possibile le scelte.

Tra le strategie principali del nuovo piano, fissate dalla legge regionale, vi sono quelle della riduzione del consumo di suolo, limitando le previ-

sioni di espansione rispetto alla città e al costruito esistente.

Si può infatti superare il limite del 3% del territorio urbanizzato solo per interventi strategici per lo sviluppo, rigenerazione urbana, edilizia sociale.

Altra strategia cardine sarà la rigenerazione urbana del territorio, migliorandone la qualità, sostenibilità ambientale, sicurezza.

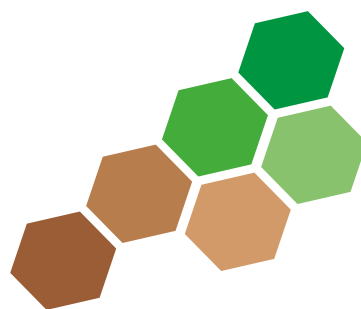
Particolare attenzione verrà posta alle attività produttive, valorizzando la capacità produttiva locale e promuovendone l’attrattività, tutelando le risorse ambientali e paesaggistiche.

Ultimo, ma non certo d’importanza specie nella dimensione d’Unione,

è il coordinamento sovracomunale nell’ambito della Romagna Faentina, uno sforzo politico, strategico e tecnico sfidante che rafforza ancora di più la coesione ed integrazione dell’Unione.

Le tempistiche di lavoro sono intense, ma come avviene per documenti corposi e strategici, i tempi non saranno brevi e l’approvazione sarà fissata entro la fine del 2022.

CNA all’interno di questo percorso, si impegnerà per portare avanti le istanze a favore delle imprese, ponendosi come sempre come interlocutore costruttivo ed attento alle dinamiche territoriali che rendono competitiva la comunità locale.



UNIONE della
**ROMAGNA
FAENTINA**

PROROGATE SCADENZE IMU ED AUTORIZZAZIONI SUOLO PUBBLICO, ACCOLTE LE RICHIESTE CNA

Le Amministrazioni comunali dell’Unione della Romagna Faentina hanno prorogato la scadenza della rata di acconto IMU al 16 settembre 2021. Resta in ogni caso nella facoltà del contribuente provvedere al versamento dell’imposta complessivamente dovuta in unica soluzione annuale, da corrispondere entro il 16 settembre 2021.

È stata, inoltre prorogata d’ufficio al 31 dicembre 2021 la validità di tutte le autorizzazioni all’occupazione di suolo pubblico rilasciate alle attività di pubblico esercizio nonché di quelle rilasciate alle attività commerciali ed artigianali.

Mantengono piena efficacia tutte le prescrizioni e condizioni contenute nei singoli provvedimenti di autorizzazione.



Conselice: nuovo centro civico per la rigenerazione urbana

Ricevuto un finanziamento di 924.000€ dalla Regione per il progetto

Nicola Iseppi Responsabile CNA Bassa Romagna

Il progetto del nuovo centro civico rappresenta il punto nodale della rigenerazione urbana di Conselice: qui saranno ospitate funzioni fondamentali in tre settori separati quali l'archivio comunale, che comprende anche l'archivio storico, il Centro per le famiglie, che ospiterà anche l'attuazione di progetti di Radio Web Sonora e Tessere legami e, in ultimo, l'area centrale che corrispondeva all'area vendita della precedente destinazione, ospiterà la piazza coperta, una vera e propria piazza le cui funzioni si stanno determinando attraverso un percorso partecipativo.

La Regione Emilia-Romagna ha voluto premiare l'iniziativa con un finanziamento di 924.000€ con fondi FSC sul bando rigenerazione urbana 2018. Il costo totale ad oggi dell'opera ammonta ad 1.390.000 €. I lavori attengono all'intera ristrutturazione dell'edificio e alla sua messa a norma con la valorizzazione anche degli spazi esterni verso la piazza principale e sul retro che ospiteranno nuovi

spazi verdi. L'obiettivo è di affidare i lavori entro settembre e rispettare il cronoprogramma dei lavori la cui realizzazione si prevede entro un anno. Da gennaio è in corso il nuovo percorso partecipativo "C'è spazio per Te" che avrà il compito di coinvolgere i cittadini e le associazioni per definire la forma di gestione della struttura con forte valenza pubblica e mettere al centro il contributo dei cittadini più giovani a partire dall'allestimento degli arredi per un approccio green e innovativo.

"La rigenerazione urbana – afferma il Sindaco Paola Pula – non è solo recupero degli edifici, ma soprattutto definire nuove funzioni collettive e luoghi

per accrescere la coesione sociale e cementare un nuovo modello di comunità più attiva e più integrata. La nostra strategia urbana è stata denominata la Passeggiata delle Arti e in questo senso si collocano gli interventi sulle scuole elementari, sul Municipio, sull'arena posta dietro al teatro e al Municipio, sulla piazza Guareschi e sui murales di Gino Pellegrini, sulla piazza Libertà di stampa e sul teatro comunale. Luoghi identitari per il futuro che per noi si esplicita in "Conselic'è", nel segno dell'ambiente, della coesione sociale, della cultura e dell'innovazione per promuovere comunità, economia locale e accrescere l'attrattività di Conselice".

PROTOCOLLO APPALTI PUBBLICI: CNA CHIEDE MASSIMA ATTENZIONE AL TEMA

La CNA ha recentemente sollecitato i Sindaci dell'Unione della Bassa Romagna sul tema degli appalti pubblici in edilizia chiedendo di valutare il documento che è stato sottoscritto a marzo da tutte le parti sociali del settore costruzioni. In questo momento di forte contrazione è opportuno intraprendere tutte le strade che possono portare semplificazione dei procedimenti, una ricaduta nell'economia locale, trasparenza e velocità di esecuzione per opere tra i 150.000 e 1.000.000 di euro.



SUPERBONUS 110%

LA BCC ACQUISTA IL TUO CREDITO

ECOBONUS e SISMABONUS tutte le soluzioni nella tua filiale.

CONenergy: più valore alla tua casa, più valore al tuo pianeta

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per maggiori informazioni sulle condizioni economiche e contrattuali dei prodotti "CONenergy" è necessario far riferimento ai fogli informativi ed ai moduli "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" disponibili presso tutte le Filiali e sul sito internet www.labcc.it. La concessione dei prodotti "CONenergy" è subordinata all'approvazione del Credito Cooperativo ravennate, forlivese e imolese.

Investire in eventi di qualità per l'estate

Le proposte di CNA al Sindaco e alla Giunta per arginare i fenomeni frequenti di degrado urbano

Jimmy Valentini Responsabile CNA Comunale di Cervia

Negli ultimi week end si stanno ripetendo le scene già viste la scorsa estate e più recentemente in diverse piazze italiane: alcuni episodi in particolare stanno determinando fenomeni di grave pregiudizio all'ordine pubblico, recando un danno all'immagine della località, ai turisti nonché a tutte le imprese cervesi, che in alcuni casi anticipano la chiusura del locale.

CNA ha partecipato ai tavoli costituiti dalla Giunta e, oltre a condividere le ordinanze sull'alcol e sul degrado urbano e la messa in campo di Street Tutor, ha proposto di investire in eventi di qualità proprio nel centro di Milano Marittima che possano selezionare determinati flussi turistici e respingerne altri.

A seguito dell'aggravarsi della situazione e vista la mancanza di dotazione estiva di forze dell'ordine aggiuntive, CNA insieme alle altre Associazioni di categoria ha lanciato un appello agli organi dello Stato:

"Il problema che si sta ponendo è di



ordine pubblico e va trattato come tale. Non si può pensare di delegare questa problematica alle sole ordinanze, a qualche pattuglia o al personale privato delle imprese.

Furti, minacce, danno alla quiete e alla proprietà privata, risse sono fenomeni che vanno al di là di un mero problema di degrado urbano. Le attività economiche chiedono un serio ed efficace presidio del centro di Milano Marittima e delle vie d'accesso. Fino ad oggi le ordinanze hanno visto le imprese pressoché come gli unici indirizzati di prescrizioni di comportamento e di limite alla libertà imprenditoriale, ci stiamo rendendo conto che questo non basta, il problema va molto oltre.

Serve un intervento deciso e im-

mediato da parte degli apparati dello Stato. Sarà necessario per oggi e per il futuro pensare per Milano Marittima anche un 'offerta di eventi di livello che attraggano famiglie, giovani e persone che hanno voglia di un sano e corretto svago e quindi respingente di questi gruppi estranei al nostro tessuto sociale. Nel combattere questo fenomeno di degrado e di ordine pubblico le Associazioni sono al fianco delle istituzioni."

"CNA chiede a tutti gli organi dello Stato, secondo competenza, di fare di tutto per ripristinare una situazione di tranquillità per i turisti e le imprese – dichiara Francesco Magnani, Presidente CNA Cervia – ma alla Giunta chiediamo che, oltre a emanare ordinanze, si impegni per un programma di eventi di qualità per Milano Marittima. Si spendono molte risorse in promozione ed allestimenti nella località, forse è il caso di utilizzarne in parte per finanziare un bando, aperto ai migliori professionisti del settore, per sviluppare un innovativo calendario. Questa la proposta di CNA che si può attivare già da subito."



CONSORZIO FAENTINO GAS TECNICI

**ampia scelta ed esperienza a disposizione
di imprese e artigiani**

Gas tecnici

Saldatura

Antinfortunistica

Climatizzazione

Russi: le soluzioni per superare la pandemia

Occupazione di suolo pubblico, TARI e accesso al credito più semplice

Andrea Alessi Responsabile CNA Comunale di Russi

Anche se i numeri della pandemia sono in netta contrazione sono ancora necessari interventi di sostegno alle famiglie in difficoltà e alle imprese per superare gli effetti negativi di questo momento e mantenere una coesione del tessuto sociale e economico del territorio.

Tenendo conto della situazione emergenziale in atto, la Giunta comunale di Russi ha prorogato al 31 dicembre la validità di tutte le autorizzazioni rilasciate alle attività commerciali e artigianali, inoltre ha previsto l'esenzione dal pagamento del Canone Unico Patrimoniale di occupazione di suolo pubblico per l'intero esercizio 2021 a favore di tutte le attività economiche per le tipologie di occupazioni di seguito individuate: permanenti (chioschi, cabine, tende solari, occupazione antistante esercizi con rilevanza economica -no de hors-, chioschi tavoli e sedie -de hors-, manufatti vari, distributori di carburante, soprasuolo in genere, spazio esposizione), temporanee (giochi attrazioni spettacoli, oc-

cupazione antistante esercizi con rilevanza economica -no de hors-, tavoli e sedie -de hors-, attività edile, pubblici esercizi, traslochi e altri tipi di occupazione) e canone mercatale (occupazione giornaliera da 9 ore e fino a 9 ore a mq anche per mercati ricorrenti). Per questo provvedimento sono stati stanziati circa 70.000€.

Per quanto riguarda la TARI non domestica, si ipotizza di prevedere un abbattimento considerevole calibrato percentualmente per le attività che hanno visto le loro serrande abbassate per le restrizioni previste dalla pandemia (quota ipotizzata 150.000€).

In particolare il Comune di Russi ha confermato le scadenze di fatturazione 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre e ha previsto di non emettere la TARI nei confronti delle utenze non domestiche di categoria 20 (industriali) in attesa della completa definizione del DL 116/20 che ridefinisce la classificazione dei rifiuti urbani. Non è stata, inoltre, emessa la quota TARI riferita all'addizionale provinciale del 5% (TEFA), in quanto sono in corso gli opportuni adeguamenti



ai sistemi informativi affinché, come previsto dalla legge, questa quota sia incassata direttamente dalla provincia beneficiaria. L'importo del TEFA corrispondente all'intero anno sarà recuperato nelle prossime emissioni. Per quanto riguarda i Confidi, l'intenzione dell'amministrazione è quella di valutare la necessità di aumentare i fondi come già avvenuto nel 2020. La prima rata dell'IMU, normalmente in scadenza al 16/06 di ogni anno, verrà prorogata al 16/10.



Sede: Via Argirocastro, 15 - 48122 Ravenna, T. 0544 453853 - F. 0544 450337
Email: arcolavori@arcolavori.com
Sito: www.arcolavori.com

Filiali in Italia:

Ferrara: Via Veneziani, 63/A
Bologna: Via Emilio Lepido, 182/2
Milano: Via Ripamonti, 137
Napoli: Via F. Provenzale, 1° Trav. sx., 5
Roma: Piazza Farnese, 44
Padova: Via San Crispino, 46
Settimo Torinese (To): Strada Cebrosa, 95

Vaccinazione e privacy

Il trattamento dei dati vaccinali in azienda

Simona Ruffilli Responsabile Settore Giuridico Legislativo e Privacy CNA Ravenna

Perché la mia impresa possa riprendere appieno le proprie attività, vorrei che il personale preposto ad avere contatti con la clientela in azienda fosse vaccinato.

Posso chiedere ai miei dipendenti la certificazione di avvenuta vaccinazione anti COVID-19?

Ricordiamo innanzitutto che, allo stato attuale, la legge ha previsto soltanto per il contesto lavorativo sanitario l'obbligo di vaccinazione anti SARS-Cov-2, in capo agli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario, che svolgano la propria attività nelle strutture sanitarie, sociosanitarie e socio-assistenziali pubbliche e private, nelle farmacie, parafarmacie e negli studi professionali, stabilendo un complesso meccanismo per l'accertamento del rispetto di tale prescrizione.

In generale, invece, alla domanda posta dall'imprenditore associato, il Garante della protezione dei dati personali ha risposto negativamente, sancendo l'impossibilità di acquisire, da parte del datore di lavoro, sia pure con il consenso dei dipendenti stessi, i nominativi del personale vaccinato o la copia delle certificazioni vaccinali, in attuazione delle disposizioni nazionali che vietano al datore di lavoro di trattare dati non pertinenti e non attinenti alla valutazione dell'attitudine professionale del lavoratore.

Il trattamento del dato vaccinale dei dipendenti trova un proprio percorso obbligato, tracciato nella normativa

di sicurezza ed igiene del lavoro, confermata dalla legislazione dell'emergenza sanitaria attuale, che ritaglia un ruolo ed una funzione di primo piano al medico competente, che è l'unico soggetto legittimato ad acquisire e trattare i dati inerenti alla salute del lavoratore, con salvaguardia del segreto professionale.

Il ruolo centrale del medico del lavoro si traduce, in ambito privacy, nell'assunzione della veste di titolare del trattamento dei dati sanitari del personale.

Le informazioni relative alla vaccinazione per la prevenzione dell'infezione da Covid-19 rientrano a pieno titolo nell'ambito di questo genere di dati che, quindi, solo il medico del lavoro potrà trattare, valutando, in piena autonomia, se l'assenza di questo tipo di copertura possa o meno comportare, nel contesto specifico, l'emissione di un giudizio di idoneità parziale e/o inidoneità temporanea alla mansione specifica.

L'impossibilità di raccogliere, da parte del datore di lavoro, informazioni sullo stato vaccinale dei dipendenti, viene ribadita anche a proposito delle vaccinazioni anti SARS-Cov-2 attuate nei luoghi di lavoro, in cui si sollecita la gestione di tutte le fasi della campagna di immunizzazione, se del caso intrapresa dalle aziende, nel rispetto dei ruoli e delle attività assegnate a ciascuno degli attori della sicurezza.

Al medico competente presente in azienda o alle strutture pubbliche, a cui il datore di lavoro abbia deciso di rivolgersi per la campagna vaccinale, spetterà, quindi, la raccolta delle adesioni volontarie dei lavoratori e la pianificazione delle sedute, fermo restando l'adozione di tutte le misure di carattere tecnico ed organizzativo che garantiscano la protezione del dato, in modo che sia impedita la sua acquisizione da parte del datore di lavoro, se non in termini di dato aggregato.



In questo numero:



FISCO



LAVORO



AFFARI GENERALI



PATRONATO EPASA - ITACO
Cittadini e Imprese



DECRETO SOSTEGNI BIS

Principali misure in ambito fiscale

Nuovo contributo a fondo perduto "aggiuntivo" a quello ottenuto grazie al precedente DL Sostegni: al fine di sostenere gli operatori economici colpiti dalla emergenza sanitaria, viene previsto il riconoscimento di un nuovo contributo a fondo perduto a favore dei soggetti con partita IVA aperta al 26 maggio 2021 che hanno già ottenuto il riconoscimento del contributo dal precedente Decreto Sostegni.

Il nuovo contributo spetta nella misura del 100% del precedente e verrà erogato automaticamente dall'Agenzia delle Entrate.

Ulteriore contributo a fondo perduto: i soggetti che hanno già ottenuto il contributo del precedente Decreto Sostegni potranno ottenere una integrazione di quanto hanno già percepito con la presentazione di nuova istanza.

Il contributo alternativo/integrativo spetterà a condizione che l'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi del periodo 1° aprile 2020 – 31 marzo 2021 sia inferiore di almeno il 30% dell'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi del periodo 1° aprile 2019 – 31 marzo 2020. Per coloro che hanno beneficiato del contributo a fondo perduto di cui al precedente Decreto Sostegni il contributo è determinato in misura pari alla differenza tra il fatturato medio mensile del periodo 1° aprile 2019 - 31 marzo 2020 e quello del periodo 1° aprile 2020 - 31 marzo 2021 secondo percentuali differenziate in base ai ricavi e compensi prodotti nel 2019 (per il dettaglio consulta il sito www.ra.cna.it).

Per i soggetti che non hanno fruito del contributo a fondo perduto di cui al precedente Decreto Sostegni il contributo sarà calcolato applicando alla differenza tra i fatturati medi mensili dei due periodi citati secondo percentuali differenziate in base ai ricavi e compensi (per il dettaglio consulta il sito www.ra.cna.it).

L'ammontare massimo di questo contributo alternativo/integrativo è pari a 150.000€.

L'istanza potrà essere presentata anche attraverso gli intermediari, come CNA Servizi, delegati all'accesso al Cassetto Fiscale entro 60 giorni dalla data di avvio della procedura telematica per la presentazione della stessa, per la quale si attende un prossimo provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate.

Altro contributo a fondo perduto a favore dei soggetti che hanno subito un calo di redditività: è previsto un altro contributo a fondo perduto a favore di tutti i soggetti che svolgono attività di impresa, di lavoro autonomo o che producono reddito agrario, titolari di partita IVA, residenti o stabiliti nel territorio nazionale con un volume di ricavi non superiore a 10 milioni di euro nel 2019.

A differenza dei contributi dei punti precedenti il beneficio in questione potrà essere ottenuto dai soggetti economici che abbiano subito un peggioramento del risultato economico del 2020 rispetto a quello del 2019. Per considerare il "peggioramento" verrà stabilita una percentuale di riduzione che sarà definita con apposito decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze. **Attenzione: l'operazione sarà possibile solo quando l'Unione Europea darà specifica autorizzazione, quindi, allo stato attuale, la presente agevolazione si può ritenere ancora non applicabile.**

Contributo a fondo perduto a favore dei soggetti economici con volume di ricavi/compensi o reddito agrario prodotto nel 2019 di ammontare non superiore a 15 milioni di euro: è previsto, infine, un contributo a favore di soggetti con volumi di ricavi/compensi o reddito agrario prodotto nel 2019, di ammontare superiore a 10 milioni di euro, ma non superiore a 15 milioni di euro le cui modalità di determinazione verranno stabilite con apposito decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Credito imposta per canoni locazione immobili non ad uso abitativo: prevista l'estensione fino al 31 luglio 2021 del credito d'imposta a favore delle imprese turistico-ricettive, le agenzie di viaggio e i tour operator. Istituito un nuovo beneficio, sempre sotto forma di credito d'imposta a favore dei soggetti esercenti attività d'impresa, arte o professione, con ricavi o compensi non superiori a 15 milioni di euro prodotti nel 2019 in relazione ai canoni versati con riferimento a ciascuno dei mesi da gennaio 2021 a maggio 2021.

La misura del credito d'imposta è determinata applicando le percentuali del 60%, 30%, già previste dall'art. 28 comm 1, 2 del dl 34/2020 sui canoni di locazione commerciale di immobili o di affitto d'azienda, comprensiva di un immobile non

abitativo (per strutture turistico ricettive il credito calcolato sui canoni di affitto d'azienda si calcolerà applicando la percentuale del 50%).

La condizione per l'ottenimento del suddetto credito è che, in capo ai soggetti interessati, l'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi del periodo compreso tra il 1° aprile 2020 e il 31 marzo 2021 risulti inferiore almeno del 30 per cento rispetto all'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi del periodo compreso tra il 1° aprile 2019 e il 31 marzo 2020.

Il credito d'imposta spetta anche in assenza dei requisiti di cui al periodo precedente ai soggetti che hanno iniziato l'attività a partire dal 1° gennaio 2019.

Le disposizioni indicate in precedenza si applicano nel rispetto dei limiti e delle condizioni previsti dalla Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C (2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", e successive modifiche.

Credito d'imposta per la sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione: è istituito un credito d'imposta del 30% delle spese sostenute nei mesi di giugno, luglio e agosto 2021 per la sanificazione degli ambienti e degli strumenti utilizzati

e per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale e di altri dispositivi atti a garantire la salute dei lavoratori e degli utenti, comprese le spese per la somministrazione di tamponi per Covid-19.

I criteri e le modalità di applicazione e di fruizione saranno stabiliti con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate.

Credito d'imposta per investimenti in pubblicità: prevista nuovamente, a favore dei soggetti esercenti attività d'impresa e/o di lavoro autonomo, la concessione, per gli anni 2021 e 2022, del credito d'imposta del 50% calcolato sul valore degli investimenti pubblicitari effettuati sui giornali quotidiani e periodici, anche online, degli investimenti pubblicitari effettuati sulle emittenti televisive e radiofoniche locali e nazionali, analogiche o digitali, non partecipate dallo Stato. Per l'anno 2021, per accedere all'agevolazione, andrà presentata apposita comunicazione telematica "preventiva", al Dipartimento per l'informazione e l'editoria, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con indicazione degli investimenti già effettuati o da effettuare entro fine anno nel periodo compreso tra il 1° ed il 30 settembre 2021.

Luca Cantagalli Responsabile Sezione Fiscale CNA Ravenna

II



IMU 2021

Novità in tema di scadenze, riduzioni, esenzioni e presentazione della dichiarazione annuale

Entro 16 giugno 2021 dovrà essere versata la prima rata di acconto IMU per l'anno 2021 sugli immobili (fabbricati e/o terreni) posseduti a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale o detenuti sulla base di un contratto di leasing finanziario o sulla base di una concessione di un'area demaniale. Facciamo il punto riguardo alcune particolari norme o indicazioni.

Riduzione dell'IMU dovuta a favore di soggetti non residenti titolari di pensione.

Dal 2021 sono previste agevolazioni in ambito IMU e TARI, relativamente ad una sola unità immobiliare ad uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia. Per questi soggetti è prevista la riduzione IMU nella misura del 50% e la riduzione della TARI nella misura di due terzi (previsto quindi il pagamento di 1/3 dell'imposta dovuta). Non appare chiaro il riferimento allo "Stato di assicurazione": sembra riferirsi allo Stato in cui il soggetto è titolare di prestazioni assistenziali e previdenziali.

Esenzione pagamento IMU dovuta per gli anni 2021 e 2022

Il decreto legge AGOSTO stabilisce che per gli anni 2021 e

2022 non sarà dovuta l'IMU sugli immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate (oltre all'individuazione delle attività esercitate nei fabbricati in questione, ai fini dell'esenzione, va tenuto in considerazione anche la loro classificazione catastale, come richiamata nella norma).

Esenzione pagamento prima rata acconto IMU 2021

Non dovrà essere versata la prima rata dell'IMU 2021, relativamente agli immobili adibiti a stabilimenti balneari marittimi, lacuali, fluviali, gli immobili degli stabilimenti termali e agli immobili di categoria D/2 e relative pertinenze, (immobili degli agriturismi, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù, dei rifugi di montagna, delle colonie marittime e montane, degli affittacamere per brevi soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze, dei bed & breakfast in forma imprenditoriale, dei residence, dei campeggi), a condizione che i soggetti passivi dell'IMU siano anche i gestori delle attività economiche ivi esercitate. Anche in questo caso ai fini dell'esenzione, va tenuto in considerazione anche la loro classificazione catastale, come richiamata nella norma. Sono esenti dal versamento della prima rata anche gli immobili rientranti nella categoria catastale D in uso da parte di imprese esercenti attività di allestimenti di strutture

espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni, gli immobili destinati a discoteche, sale da ballo, night-club a condizione che i soggetti passivi dell'IMU siano anche i gestori delle attività economiche ivi esercitate.

Anche la suddetta esenzione rientra tra gli aiuti europei per i quali vigono i limiti e le condizioni previste dalla Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final relativa alle misure degli aiuti di Stato.

Esenzione prima rata acconto IMU 2021 – art. 6 – sexies – decreto legge “Sostegni” 41/2020 post conversione in legge.

Il nuovo articolo 6-sexies del provvedimento, prevede l'esenzione dall'obbligo di versare la prima rata di acconto IMU 2021, a favore dei soggetti passivi, svolgenti attività economica d'impresa o libero professionali, in capo ai quali ricorrono le condizioni i per l'ottenimento del CFP previsto all'articolo 1 dello stesso decreto, relativamente agli immobili nei quali gli stessi esercitano l'attività economica di cui siano anche i gestori. Per fruire di questa specifica esenzione, i soggetti interessati devono essere titolari di partita IVA per lo svolgimento di una attività di impresa o di lavoro ed essere residenti in Italia o stabiliti nel territorio dello Stato, non devono avere cessato l'attività prima dell'entrata in vigore del Decreto Sostegni (23 marzo 2021) e non devono aver aperto la partita IVA dopo l'entrata in vigore sempre del suddetto decreto, devono aver prodotto nel 2019 ricavi o compensi di ammontare non superiore a 10 milioni di euro e, infine, devono aver subito nel 2020 un calo del fatturato e dei corrispettivi medi mensili di almeno il 30% rispetto al fatturato e dei corrispettivi medi mensili dell'anno 2019, oppure devono aver aperto la partita IVA dal 1° gennaio 2019. Per questo viene stabilito un nuovo ristoro ai comuni a fronte delle minori entrate previste.

Anche a queste nuove disposizioni si applicherebbero nel rispetto dei limiti e delle condizioni previsti dalla comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C (2020) 1863 final.

Nuovo termine per la presentazione della dichiarazione IMU annuale

I soggetti passivi, ad eccezione degli enti non commerciali, devono presentare la dichiarazione o, in alternativa, trasmetterla in via telematica secondo le modalità approvate con apposito decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani (ANCI), entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui il possesso

degli immobili ha avuto inizio o sono intervenute variazioni rilevanti ai fini della determinazione dell'imposta. Tale nuovo termine vale per le variazioni intervenute a partire dall'anno 2020, pertanto entro il 30 giugno 2021 dovranno essere presentate dai contribuenti le dichiarazioni IMU relative all'anno scorso.

I soggetti che hanno fruito di esenzioni relative alla prima e/o alla seconda rata IMU del 2020 saranno tenuti a presentare, entro la suddetta data (30/06/2021) la specifica di-



chiarazione annuale evidenziando su quali immobili hanno fruito della parziale o totale esenzione dall'IMU per l'anno 2020.

Rinvio termini pagamento prima rata acconto IMU 2021, comuni provincia di Ravenna

Anche nel 2021, per fare fronte al periodo di crisi economica che sta coinvolgendo molte famiglie, i comuni della provincia di Ravenna hanno previsto il rinvio della scadenza per il pagamento della prima rata IMU 2021, relativamente alla quota di imposta che i contribuenti devono versare al comune per ciascun fabbricato o terreno presente sul loro territorio, ad esclusione della quota dovuta allo stato sugli immobili di categoria D ad uso produttivo, pari allo 0,76% del valore degli stessi, che dovrà essere versata comunque entro il 16 giugno 2021, con il codice tributo “3925” da indicare in F24 nella apposita sezione dedicata a “IMU e altri tributi locali”.

A differenza dell'anno scorso, quest'anno i 18 comuni in questione non hanno tenuto la stessa linea: solo due comuni, Cervia e Russi, hanno deciso di spostare il termine di versamento della prima rata di acconto IMU 2021 dal 16 giugno 2021 al 16 ottobre 2021, mentre tutti gli altri comuni della provincia Ravenna hanno deciso di spostare il termine di versamento della prima rata di acconto IMU 2021 dal 16 giugno 2021 al 16 settembre 2021.

Ai contribuenti assistiti dalla nostra organizzazione per il servizio IMU verranno prodotti gli F24 per effettuare il versamento della prima rata di acconto IMU 2021 sugli immobili posseduti, escludendo gli immobili su cui sarà possibile fruire delle esenzioni descritte in precedenza. Inoltre per il tributo dovuto ad ogni singolo comune della nostra provincia sarà previsto il pagamento dello stesso nel termine previsto, tenuto conto anche del differimento deliberato da ciascun ente locale. I soggetti che fruiscono del servizio Tesoreria si vedranno quindi addebitare le somme dovute alle scadenze previste. In pratica in pagamento al 16 giugno 2021 verranno mandate le somme dovute a titolo di acconto IMU ai comuni diversi da quelli della nostra provincia e la quota Stato dovuta per gli immobili di categoria D, anche se presenti sul nostro territorio, mentre gli altri importi verranno mandati in pagamento il 16 settembre o il 16 ottobre 2021 a seconda dei casi.

Chi volesse avere informazioni è pregato di contattare la sede CNA Ravenna di competenza per un appuntamento.

Luca Cantagalli Responsabile Sezione Fiscale CNA Ravenna



DECRETO SOSTEGNI BIS

Principali provvedimenti in materia di lavoro

Disposizioni in materia di NASPI

Previsto il blocco alla progressiva riduzione dell'indennità prevista con la Naspi.

Dopo il quarto mese di fruizione, la "Nuova prestazione di assicurazione sociale per l'impiego" (Naspi) verrà dunque erogata senza riduzione progressiva mensile del 3%.

IV



Ulteriori disposizioni in materia di trattamenti di integrazione salariale, di esonero dal contributo addizionale e di blocco dei licenziamenti.

In alternativa ai trattamenti di integrazione salariale ordinari i datori di lavoro che sospendono o riducono l'attività lavorativa riconducibile all'emergenza Covid 19 e che nel primo semestre dell'anno 2021 hanno subito un calo del fatturato almeno del 50% rispetto al pari periodo dell'anno 2019, possono presentare, previa stipula di accordi collettivi aziendali, di riduzione dell'attività per i lavoratori in forza alla data del 26 maggio 2021 finalizzati al mantenimento dei livelli occupazionali nella fase di ripresa delle attività dopo l'emergenza, domanda di cassa integrazione guadagni straordinaria in deroga alle disposizioni ordinarie in tema di durata massima complessiva e consultazioni sindacali per una durata massima di 26 settimane nel periodo tra la data di entrata in vigore del presente decreto e il 31 dicembre 2021.

La riduzione media oraria non può essere superiore all'80% dell'orario giornaliero settimanale o mensile dei lavoratori interessati dall'accordo collettivo.

Ai lavoratori impiegati a orario ridotto ai sensi del presente

comma è riconosciuto un trattamento speciale di integrazione salariale, in misura pari al 70% della retribuzione che sarebbe loro spettata. Per tali trattamenti non è dovuto dal datore di lavoro alcun contributo addizionale.

I datori di lavoro privati che sospendono o riducono l'attività lavorativa riconducibile all'emergenza Covid 19 presentando domanda di integrazione salariale ordinario o straordinaria sono esonerati dal pagamento del contributo addizionale fino al 31 dicembre 2021.

In tal caso resta precluso sia l'avvio che le procedure pendenti di licenziamento collettivo e/o individuali per la durata del trattamento di integrazione salariale fruito entro il 31 dicembre 2021.

Quanto sopra non si applica nelle ipotesi di licenziamenti motivati dalla cessazione definitiva dell'attività dell'impresa oppure dalla cessazione definitiva dell'attività di impresa o nelle ipotesi di accordo collettivo aziendale, stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale, di incentivo alla risoluzione del rapporto di lavoro, limitatamente ai lavoratori che aderiscono al predetto accordo volontariamente.

Contratto di rioccupazione

Dal 1° luglio 2021 e fino al 31 ottobre 2021 è istituito il contratto di rioccupazione quale contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato diretto a incentivare l'inserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori in stato di disoccupazione. Condizione per l'assunzione con il contratto di rioccupazione è la definizione, con il consenso del lavoratore, di un progetto individuale di inserimento, finalizzato a garantire l'adeguamento delle competenze professionali al nuovo contesto lavorativo.

Il progetto individuale di inserimento ha una durata di sei mesi. Durante il periodo di inserimento trovano applicazione le sanzioni previste dalla normativa vigente per il licenziamento illegittimo.

Al termine del periodo di inserimento le parti possono recedere dal contratto nel rispetto dei termini di preavviso,



**Solidi.
Uniti.**

Una storia che abbiamo costruito insieme, mattone dopo mattone, per consegnarti oggi la solidità che cerchi. Oltre ogni aspettativa.



se nessuna delle parti recede il rapporto prosegue come un ordinario rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

Per l'assunzione di tali lavoratori e per il periodo di 6 mesi, è riconosciuto l'esonero dal versamento del 100% dei complessivi contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro, con esclusione dei premi INAIL nel limite massimo di importo pari a 6.000 € su base annua.

Resta ferma l'aliquota di computo delle prestazioni pensionistiche.

L'esonero spetta ai datori di che, nei sei mesi precedenti l'assunzione, non abbiano proceduto a licenziamenti individuali per giustificato motivo oggettivo.

Decontribuzione settori del turismo e degli stabilimenti termali e del commercio

In tali settori è riconosciuto, ferma restando l'aliquota di computo delle prestazioni pensionistiche, l'esonero dal versamento dei contributi previdenziali a loro carico, fruibile entro il 31 dicembre 2021, nel limite del doppio delle ore di integrazione salariale già fruite nei mesi di gennaio, febbraio e marzo 2021, con esclusione dei premi e dei contributi dovuti all'INAIL. L'esonero è riparametrato e applicato su base mensile.

Massimo Tassinari Responsabile Sezione Rapporti di Lavoro e Contrattualistica CNA Ravenna



LA ROTAZIONE NELLE INTEGRAZIONI SALARIALI

Criteri e modalità in tempo di pandemia

In tempo di Covid 19 i vari Decreti succedutisi nel tempo, a partire dal 17 marzo 2020, hanno stabilito nuove modalità di accesso agli ammortizzatori sociali.

Al fine di permettere l'accesso a tali ammortizzatori, il legislatore ha stabilito una serie di agevolazioni e misure di semplificazione rispetto alla normativa vigente, prevedendo una serie di semplificazioni e economicità che vanno, solo durante questo periodo emergenziale, dall'esonero dal pagamento dei contributi aggiuntivi all'esame congiunto semplificato.

Per la trattazione dell'istituto della rotazione, occorre innanzitutto rivolgere l'attenzione alla normativa ordinaria di riferimento in vigore, la quale non prevede espressamente un obbligo di adottare criteri di scelta o di rotazione dei lavoratori, se non per la Cassa integrazione straordinaria, per la quale è previsto in modo esplicito che l'oggetto dell'esame congiunto con le organizzazioni sindacali siano anche i criteri di scelta dei lavoratori da sospendere e le modalità di rotazione.

È bene sottolineare che il legislatore ha previsto la possibilità di accedere agli ammortizzatori sociali anche senza l'accordo sindacale, purché venga inviata la comunicazione preventiva alle organizzazioni sindacali e sia compiuto



l'esame congiunto, il quale non deve obbligatoriamente concludersi con un verbale di accordo.

Nonostante ciò, considerando che l'applicazione degli ammortizzatori sociali comporta una penalizzazione economica per i lavoratori, in mancanza di una espressa previsione normativa, è necessario fare riferimento ai principi deter-

Tecnologia ed ottimizzazione per l'ufficio

BI.COMsystem

Vendita - Noleggio - Assistenza - Macchine per l'ufficio
Arredi - Sedute - Pareti attrezzate e divisorie

Via Filippo Re, 33 • Fornace Zarattini - Ravenna • Tel. 0544 463024 • Fax 0544 465100 • www.bicomsystem.it

minati dalla Giurisprudenza con le sue decisioni, la quale ha posto un limite alla libertà di iniziativa economica, consistente nella limitazione al potere di scelta e individuazione dei meccanismi di rotazione dei lavoratori sottoposti a trattamenti di integrazione salariale.

A conferma di tale principio, la Cassazione afferma che il potere del datore di lavoro di scegliere i lavoratori da sospendere attraverso l'utilizzo degli ammortizzatori sociali deve pur sempre essere esercitato individuando criteri oggettivi, razionali e coerenti con le finalità del trattamento di integrazione salariale, nonché nel rispetto dei principi di non discriminazione, di correttezza e buona fede. In aggiunta deve essere segnalato che tale potere di scelta

dei lavoratori, oltre ad essere soggetto ai cosiddetti limiti esterni, cioè il divieto di discriminazione e l'obbligo di correttezza e buona fede, è soggetto anche ai cosiddetti limiti interni, tra i quali è possibile annoverare il requisito della professionalità, ammissibile soltanto con riferimento alla competenza specifica dei lavoratori, legata all'inquadramento nella realtà aziendale e non a livelli professionali scelti in maniera discrezionale a seconda del maggiore o minore rendimento del dipendente, in quanto, questi ultimi sono considerati criteri generici e soggettivi.

Massimo Tassinari Responsabile Sezione Rapporti di Lavoro e Contrattualistica CNA Ravenna

VI



DIRITTO CAMERALE ANNUALE

Scadenza del pagamento

Il termine per il pagamento del diritto coincide con quello per il pagamento del primo acconto delle imposte sui redditi, con la possibilità di versarlo nei 30 giorni successivi alla scadenza originaria con la maggiorazione dello 0,40%. La scadenza per il pagamento del diritto annuale 2021 è il 30 giugno (ovvero il diverso termine per il pagamento del primo acconto delle imposte sui redditi previsto in caso di proroga di approvazione del bilancio o in caso di esercizio sociale non coincidente con l'anno solare), con la possibilità di pagare entro il 30 luglio 2021 con la maggiorazione dello 0,40% (entro 30 giorni dalla data scadenza per chi ha termine di pagamento diverso dal 30 giugno).

Eventuali proroghe del pagamento delle imposte sui redditi si applicano anche al pagamento del diritto annuale. Come avvenuto l'anno scorso, la normativa ha previsto un ampliamento dei termini ordinari per la convocazione dell'assemblea dei soci che approva il bilancio d'esercizio e più precisamente l'assemblea ordinaria può essere convocata entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, vale a dire entro il 29 giugno 2021.

Pertanto, se l'approvazione del bilancio avviene nel mese di maggio 2021 la scadenza ordinaria del diritto annuale sarà il 30 giugno 2021, se l'approvazione avviene nel mese di giugno 2021 la scadenza ordinaria sarà il 30 luglio 2021.

In sintonia con le novità normative, orientate allo scambio di informazioni e documenti tra le imprese e le amministrazioni pubbliche esclusivamente utilizzando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, si evolve il servizio di mailing prevedendo la spedizione unicamente tramite PEC a tutte le imprese che hanno l'obbligo di comunicarla al Registro delle Imprese. L'informativa sarà inviata in forma cartacea solamente ai soggetti non tenuti alla comunicazione della PEC (soggetti only REA e consorzi) e che non hanno denunciato una PEC valida al Registro Imprese.

Attenzione alle false e-mail che invitano al pagamento del diritto annuale, contenenti virus o malware e ai bollettini e telefonate ingannevoli. In caso di dubbi o perplessità è possibile inviare un messaggio a urp@ra.camcom.it o telefonare al numero verde 800 010955. Infine, alle imprese che presentano irregolarità nei versamenti degli anni 2017-2018-2019-2020 sarà indicato un apposito avviso all'interno della comunicazione.

Per informazioni sulle diverse casistiche e per l'effettuazione del pagamento potete rivolgervi ai nostri Uffici Creaimpresa presso le sedi territoriali.

Franca Ferrari Responsabile Settore Affari Generali CNA Ravenna



CEIR SOC. CONS. COOP. opera sin dal 1971 in qualità di consorzio di imprese artigiane nel mercato pubblico e privato delle costruzioni impiantistiche ed edili in genere, garantendo ai propri Clienti serietà, affidabilità, competenza e specializzazione.

CEIR
SOCIETÀ
CONSORTILE
COOPERATIVA

Via G. di Vittorio n. 64
Zona Artigianale Bassette
48123 Ravenna

Tel. 0544 456848
Fax 0544 455791

ceir@ceir.it
www.ceir.it

SETTORI DI INTERVENTO

- COSTRUZIONI:** edili e industriali, casa passiva, centri commerciali e direzionali, strutture scolastiche e per l'infanzia, ospedali, cliniche, poli sanitari, e residenze per la terza età, valorizzazione di patrimoni archeologici.
- ENERGIA:** costruzione e manutenzione impianti produzione e distribuzione energia, idro e mini idro, biomasse, cogenerazione e trigenerazione, geotermia, solare termico, solare fotovoltaico, eolico e mini eolico.
- IMPIANTI:** elettrici, elettromeccanici, elettrostrumentali, riscaldamento, raffreddamento, condizionamento e ventilazione, idraulici, antincendio.
- RIQUALIFICAZIONI:** ristrutturazioni e ampliamenti edifici civili e industriali, rivestimenti e isolamenti a cappotto, impermeabilizzazioni e pacchetti di copertura, efficientamenti energetici, adeguamenti sismici e consolidamenti.
- FACILITY:** gestione di patrimoni immobiliari e impiantistici, service elettromeccanico ed elettrostrumentale.



ABBONAMENTI STAGIONALI MUSICA D'AMBIENTE 2021

Scadenza ulteriormente prorogata al 31 luglio 2021

Il Consiglio di Gestione SIAE ha approvato il riconoscimento di una riduzione del 5% agli abbonati stagionali di Musica d'ambiente (tranne alle attività di rivendita di generi alimentari) nonché il differimento, per tutti, della scadenza di pagamento al 31 luglio 2021 già, precedentemente, prorogata al 30 giugno. Anche su sollecitazione di CNA, l'iniziativa assunta va nella direzione di un ulteriore segnale di

attenzione, nell'ambito delle misure di sostegno già messe in campo durante l'emergenza sanitaria, per agevolare la ripresa delle attività che operano nel settore stagionale e per un ulteriore differimento della scadenza di pagamento per tutti gli utilizzatori.

Franca Ferrari Responsabile Settore Affari Generali CNA Ravenna



Patronato

EPASA-ITACO
CITTADINI E IMPRESE
Ente di Patronato

informa

ESONERO CONTRIBUTIVO 2021

I lavoratori autonomi potranno beneficiare di un esonero contributivo parziale

Per ridurre gli effetti negativi causati dall'emergenza Covid-19 sul reddito dei lavoratori autonomi e dei professionisti e per favorire la ripresa della loro attività, la legge 30 dicembre 2020, n. 178 ha disposto, per l'anno 2021, l'esonero parziale della contribuzione previdenziale e assistenziale dovuta dai lavoratori alle gestioni autonome speciali dell'INPS e alle casse previdenziali professionali autonome.

L'agevolazione è riservata ai lavoratori autonomi e ai liberi professionisti, titolari di partita IVA, che abbiano percepito, nel periodo d'imposta 2019, un reddito complessivo lordo imponibile ai fini IRPEF non superiore a 50.000 € e abbiano subito un calo del fatturato o dei corrispettivi nell'anno 2020 non inferiore al 33% rispetto a quelli dell'anno 2019. L'articolo 3 del Decreto legge n. 41 del 22/3/2021 prevede un incremento di 1.500 milioni di euro della dotazione finanziaria iniziale del Fondo per l'esonero dei contributi previdenziali dovuti dai lavoratori autonomi e dai professionisti.

Il Messaggio INPS del 13 maggio 2021, n. 1911, in seguito al nulla osta da parte del Ministero del Lavoro e delle

politiche sociali, in attesa della pubblicazione del Decreto interministeriale riferito all'articolo 1, comma 21, della legge n. 178/2020, comunica il differimento al 20 agosto 2021 del termine di pagamento della rata dei contributi oggetto di tariffazione 2021 avente scadenza originaria il 17 maggio 2021.

Si specifica che la prima rata dei contributi fissata al 17 maggio 2021, è riferita ai soggetti iscritti alle gestioni autonome speciali dell'INPS degli artigiani e degli esercenti attività commerciali.

L'articolo 47 del Decreto Legge 25.5.2021, n. 73 conferma che il pagamento della contribuzione con scadenza il 17 maggio 2021 può essere effettuato entro il 20 agosto 2021, senza alcuna maggiorazione.

Le recenti disposizioni legislative stabiliscono un particolare esonero dai contributi per tutti i lavoratori autonomi che hanno subito un calo di fatturato di almeno il 33% rispetto all'anno scorso, in riferimento alla crisi seguita dallo scoppio della pandemia.

Massimo Cameliani Direttore Patronato EPASA-ITACO Ravenna

VII

Numero Verde
800 296 705
Lun-Ven 8,15 - 13,30 / 14,30 - 16,45

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. La presente comunicazione è finalizzata al collocamento di contratti assicurativi. Prima della sottoscrizione leggere il set informativo disponibile nelle Filiali e sui siti internet delle Banche del Gruppo La Cassa di Ravenna (vers SET 19).

PROTEZIONE
ASSICURATA

SOLUZIONI ASSICURATIVE
PER OGNI ESIGENZA

LACASSA.COM



La Cassa
di Ravenna S.p.A.
Privata e indipendente dal 1840

Formazione e consulenza per aziende e privati in aula e **online**

FORMAZIONE MANAGERIALE ON-LINE

**CORSI IN
E-LEARNING
SEMPRE A DISPOSIZIONE
PER LA TUA AZIENDA**

CONOSCENZA PER COMPETERE

Alcuni corsi a disposizione sulla nostra piattaforma online



**Addetto al digital e
web marketing**



**Innovazione e
digitalizzazione 4.0**



**Sicurezza
informatica**



**Proprietà e
diritti d'autore**



**Fare squadra nel
contesto aziendale**



**Digital
Marketing**



Tutti i corsi su www.ecipar.ra.it/som

Per ricevere informazioni
Monia Morandi
Cel. 338 3156264 - Tel. 0544 298781
Email: mmorandi@ecipar.ra.it

Sul web
www.ecipar.ra.it



CRITER: la situazione dopo 4 anni di attività

Intervista al referente regionale Diego Prati

Roberto Belletti Responsabile CNA Installazione e Impianti Ravenna

Il prossimo 30 giugno scade il termine previsto per la registrazione obbligatoria degli impianti termici nel catasto regionale (CRITER), quali considerazioni si possono fare dopo questi primi 4 anni di attività? Ne parliamo con Diego Prati referente regionale CNA Emilia-Romagna dei Mestieri Settore Impianti.

Dopo una partenza al rallentatore nel giugno del 2017, a causa della necessaria conclusione delle campagne locali ancora in essere in diversi comuni, possiamo dire che negli ultimi due anni vi è stata un'accelerazione importante che non ha subito particolari ripercussioni nemmeno a causa della pandemia da COVID 19.

Rispetto ai 2 milioni circa di impianti stimati in Emilia-Romagna al 20 maggio 2021 sono stati accatastati in modo definitivo circa 1,5 milioni di impianti. Un dato rilevante che seppur ancora non definitivo potrebbe portare a fine giugno a superare la soglia dell'80% di impianti caricati sul CRITER. Importante è stata l'at-

tività di controllo di efficienza energetica che incide poi anche sulla sicurezza che ad oggi ha visto la notifica di blocco di oltre 2.000 impianti di cui oltre 800 ripristinati e attivati. Sulla piattaforma interagiscono circa 4.000 imprese dato in crescita nel corso degli anni e ulteriormente destinato ad aumentare con la fine della campagna in corso.

Quali sono state le principali difficoltà riscontrate dalle imprese e quali i benefici per la collettività?

La principale difficoltà è stata la mancanza di una tempestiva campagna informativa nei confronti di cittadini che soltanto negli ultimi mesi ha visto una sua reale concretizzazione, va poi rimarcata a causa del COVID 19 una interruzione dell'attività ispettiva che comunque era già partita con notevole ritardo. Inoltre possiamo segnalare le difficoltà delle imprese nella gestione di questo nuovo sistema informatico che in varie circostanze non ha funzionato nel migliore dei modi.

Per la collettività è sicuramente un



aspetto positivo il fatto di avere a disposizione un patrimonio di dati che a differenza di altre regioni è dettagliato per la tipologia e la condizione di efficienza degli impianti questo permetterà alla Regione di intervenire con politiche mirate sia in ambito ambientale che di sicurezza.

Cosa si prevede per il futuro?

Il 30 di giugno è il termine ultimo per completare l'accatastamento degli impianti senza incorrere in sanzioni. A seguire auspichiamo una forte azione di recupero da parte della Regione di tutte le inadempienze. Confidiamo quindi che la Regione utilizzi i dati di questa piattaforma per distribuire le importanti risorse economiche per migliorare l'efficienza e la sicurezza di tutti gli impianti a partire da quelli più energivori e obsoleti e con particolare attenzione alle persone con difficoltà economiche.

Lavorare da casa in sicurezza?

Smart working **facile** e **veloce** con Simatica.

Contattaci per un preventivo gratuito
info@simatica.it - 0544 501600

simatica.it



Sugar tax: pubblicato il decreto attuativo

Resta al 1° gennaio 2022 la decorrenza della imposta già prorogata dalla legge di bilancio 2021

Jimmy Valentini Responsabile CNA Alimentare Ravenna

Con Decreto MEF del 12 maggio vengono definite le modalità attuative della imposta nota come sugar tax.

La Sugar Tax interessa:

- Le bevande edulcorate ottenute in un impianto di produzione e cedute, dal fabbricante, a consumatori nel territorio dello Stato ovvero a ditte nazionali esercenti il commercio che ne effettuano la rivendita, obbligato al pagamento del tributo è lo stesso fabbricante;
- qualora le medesime bevande siano ottenute per conto di un soggetto, residente o non residente nel territorio nazionale, che provvede altresì alla loro cessione a consumatori nel territorio dello Stato ovvero a ditte nazionali esercenti il commercio che ne effettuano la rivendita, obbligato al pagamento è il medesimo soggetto cedente;
- Le bevande edulcorate provenienti da altri Paesi appartenenti all'UE, obbligato al pagamento del tributo è l'acquirente, che riceve le medesime bevande nel magazzino di bevande edulcorate;
- Le bevande edulcorate importate da Paesi non appartenenti all'UE, obbligato al pagamento del tributo è il soggetto che effettua l'importazione definitiva nel territorio dello Stato delle medesime bevande.

A quanto ammonta la sugar tax:

La Legge di Bilancio 2020 ha previsto e disciplinato una imposta sul consumo delle bevande analcoliche edulcorate nella misura di:

- 10€ per hl nel caso dei prodotti finiti
- 0,25€ per kg nel caso di prodotti

predisposti a essere utilizzati previa diluizione

I casi di esonero:

1. Il tributo non è dovuto sulle bevande edulcorate cedute direttamente dal fabbricante per il consumo in altri Paesi dell'UE ovvero dal medesimo soggetto esportate.
 2. Il tributo non è altresì dovuto sulle bevande edulcorate ottenute dal fabbricante per conto di un soggetto residente o non residente nel territorio nazionale, in possesso di codice identificativo e da quest'ultimo direttamente cedute per il consumo in altri Paesi dell'UE o dal medesimo soggetto esportate.
- Sono esenti dal tributo le bevande edulcorate il cui contenuto complessivo di edulcoranti sia corrispondente:
- ad un quantitativo equivalente di

saccarosio inferiore o uguale a 25 g. per litro,

- ad un quantitativo equivalente di saccarosio a 125 g. per kg, per i prodotti predisposti per diventare bevande previa aggiunta di acqua o altri liquidi.

Come CNA Agroalimentare ribadiamo la nostra contrarietà alla sugar tax, che è solo una tassa in più, penalizza il settore delle bevande, già messo in difficoltà dal blocco del canale HORECA imposto dalla situazione covid, ed è in contrasto con il sistema di etichettatura nutrizionale che proponiamo come Italia (NutrInform Battery), in contrasto con il Nutriscore francese, a cui invece la sugar tax tende ad allinearsi, perché basata sulla logica della pericolosità per la salute dei cittadini e non sulla educazione a corretti regimi alimentari.



Sentinelle della coesione sociale

Il ruolo sociale delle imprese dei servizi alla persona

Nevio Salimbeni Responsabile CNA Benessere e Sanità Ravenna

Durante la pandemia abbiamo sentito affermare, da certi commentatori poco informati, che i servizi alla persona - acconciatura-estetica-bellezza ecc. - non fossero così essenziali per le nostre comunità. Ebbene sbagliavano. E sbagliavano parecchio. Da una parte le attività economiche diffuse sono centrali per creare sviluppo e lavoro ma, queste in particolare, sono coinvolte come poche altre in attività sociali di grande importanza: sostegno ad iniziative di volontariato, lavoro nei luoghi o nei momenti della sofferenza, partecipazione a campagne civiche.

Se guardiamo al nostro territorio, le ragioni di questa "forza sociale" sono ancora maggiori che altrove: negozi, centri e saloni sono anche "sentinelle" del territorio.

Lo possiamo riaffermare con forza anche per le esperienze concrete messe in campo: ora per esempio sono in partenza due nuove, importanti iniziative.

La pandemia impedì l'anno scorso l'organizzazione di un'attività di formazione pensata per far diventare i negozi di acconciatura ed estetica centri "amici dell'autismo". Fummo costretti a rinviare questa iniziativa predisposta insieme ad ANGSA (Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici) di Ravenna, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale; l'idea era di fornire alle categorie una conoscenza di base sui disturbi dello spettro autistico, in modo da favorire spazi di vita adatti per queste persone, a cominciare dalla possibilità di poter gestire una normale visita in un salone di acconciatura.

In queste settimane sono ripresi i contatti con ANGSA e possiamo rendere già pubblico il fatto che questa formazione specifica verrà rilanciata tra fine giugno e inizio luglio; cercheremo così di contribuire alla migliore comprensione delle esigenze particolari di questo speciale "cliente", agevolando il lavoro dell'artigiano nella relazione e il clima di accoglienza in negozio.

Altro esempio è l'operazione che



sta predisponendo CNA Impresa Donna insieme con i centri antiviolenza sulle donne della provincia di Ravenna e con l'aiuto di molti altri soggetti diffusi. L'idea è quella di fare diventare i negozi e i centri del benessere che vogliono formarsi sul tema anche "sentinelle" sulle possibili situazioni di violenza, abusi o percosse in famiglia o nelle relazioni, fornendo alle ragazze ed alle donne indirizzi e telefoni dove potersi rivolgere in sicurezza.

Gli esempi potrebbero continuare citando tante esperienze che stanno sorgendo in Italia. Una cosa però è già certa: chi parlava di servizi alla persona come beni non essenziali... si sbagliava. E parecchio.



ZONA ARTIGIANALE RUSSI (RA)
Via G. Di Vittorio, 3/1
Cell. 335 5911153 - Tel. 0544 582398
info@viarimbianchini.it
www.viarimbianchini.it

Professionalità ed esperienza dal 1975



- Tinteggiature esterne ed interne
- Ristrutturazioni condominiali
- Isolamenti termici a cappotto e acustici
- Ripristino del cemento armato
- Impermeabilizzazioni
- Purificazione e sanificazione con prodotti antibatterici ecologici
- Decorazioni di prestigio per interni
- Opere in cartongesso

Preventivi sul luogo gratuiti - Redazione capitolati su richiesta

Editoria: accolte le proposte di CNA

Finalmente in Emilia-Romagna una legge per il sostegno della piccola editoria

Nevio Salimbeni Responsabile CNA Comunicazione e Terziario Avanzato Ravenna

Mancava, in questa Regione una legge sulla promozione e il sostegno della micro-piccola e media editoria; da anni CNA Comunicazione la chiedeva e finalmente la Regione ha dato una risposta importante per ridurre quell'asimmetria strutturale che caratterizza un settore che vede una preponderanza di imprese piccole o piccolissime, dotate di un ruolo decisivo nell'ambito culturale e d'impresa, che faticano a sopravvivere senza strumenti condivisi di promozione e diffusione.

In Emilia-Romagna ci sono, secondo l'AIE, 169 case editrici, pari al 9,5% del totale nazionale, con una produzione di 7.137 titoli e 13.422.000 copie stampate e distribuite. L'editoria locale rappresenta quindi un importante settore dell'industria culturale e creativa di questo territorio. Significative appaiono anche le specializzazioni dell'editoria regionale, che riecheggiano spesso vocazioni territoriali radicate: l'editoria scolastica, professionale e universitaria, la poe-

sia, la letteratura e i gialli, l'editoria per ragazzi, il fumetto e il fantasy, la filosofia e le opere di carattere religioso, la storia, la cultura e le tradizioni. Questa legge si occuperà della promozione e del sostegno dell'editoria del libro, con interventi di promozione e sostegno economico rivolti ai diversi segmenti della filiera e ai diversi soggetti che in essi operano.

I finanziamenti arriveranno alle imprese per raggiungere cinque obiettivi:

- 1) La crescita delle imprese, rafforzando la filiera produttiva e le capacità imprenditoriali e l'occupazione, anche favorendo l'alta formazione e la qualificazione delle competenze e delle professionalità.
- 2) Una maggiore integrazione della filiera e della rete, anche con imprese di altri settori culturali, al fine di facilitare la condivisione di strumenti, dati e competenze funzionali alla produzione, distribuzione e promozione.
- 3) Una forte spinta verso l'innovazione di prodotto, processo e servizio, con particolare riferimento alle nuove tecnologie a supporto della



produzione, conservazione, distribuzione e fruizione, nonché alla gestione dei diritti d'autore, dei contenuti e delle opere, con attenzione anche alla loro accessibilità per le persone con disabilità o disagio.

4) Il potenziamento dell'internazionalizzazione dell'editoria regionale del libro, anche sostenendo la partecipazione degli operatori a manifestazioni fieristiche regionali, nazionali ed internazionali nonché attuando o sostenendo iniziative di comunicazione e promozione.

5) L'aumento della promozione all'estero degli autori emiliano-romagnoli, nonché delle opere che hanno ad oggetto la storia e la cultura, nelle sue diverse componenti, dell'Emilia-Romagna, in particolare sostenendone la traduzione in lingua straniera.

Per CNA è un buon punto di partenza. Ora aspettiamo i bandi, per confermare questa prima impressione.



progettazione grafica
e impaginazione



fotolito, fotoritocco
e controllo colore



prove colore certificate
e lastre offset ctp

**FULL
PRINT**
ARTI GRAFICHE



e-book, riviste digitali
e cataloghi multimediali



poster, quadri canvas
e pannelli fotografici



stampa digitale
e litografica offset

Full Print s.r.l. Via Giulio Pastore 1x - Ravenna

tel. 0544 684401 ■ fax 0544 451204 ■ info@fullprint.it ■ www.fullprint.it

Sprint
DIGITAL SERVICE

CCNL logistica, trasporto merci e spedizione

Rinnovato il 18 maggio nella sede nazionale CNA il contratto scaduto nel 2019

Franco Ventimiglia Responsabile CNA FITA Ravenna

CNA FITA, unitamente alle Associazioni datoriali dell'autotrasporto e a FILT CGIL, FIT CISL e UILTRASPORTI UIL, ha sottoscritto il rinnovo del CCNL logistica trasporto merci e spedizione, scaduto il 31 dicembre 2019.

Un rinnovo unitario di settore, è bene ricordarlo, siglato contemporaneamente da 25 associazioni datoriali, fatto che non accadeva da diverso tempo e che evidenzia equilibrio e senso di responsabilità di tutte le parti in causa.

Il nuovo testo contrattuale avrà validità sino al 31 marzo del 2024. Il CCNL Logistica, Trasporto Merci e Spedizioni è stato siglato nonostante il contesto di estrema difficoltà che l'autotrasporto e tutto il Paese stanno vivendo, così come sono stati rinnovati diversi contratti di altri settori in scadenza in questo difficile periodo pandemico.

Nel merito del CCNL trasporto merci e logistica, la trattativa è stata impostata per arrivare ad un accordo ponte che tratti la sola parte economica, con il minor impatto economico possibile e con aumenti prevalentemente distribuiti negli anni successivi al 2021.

CNA ha inoltre richiesto e ottenuto la salvaguardia di tutte le prerogative di miglior favore riconosciute alla sezione artigiana e per le imprese che aderiscono alle Associazioni artigiane come la CNA. Questo contratto riconferma le peculiarità dell'Artigianato e auspichiamo che possa finalmente essere utilizzato appieno dagli

autotrasportatori.

L'intesa riprende, rafforzandoli, i contenuti degli Avvisi comuni sottoscritti nel dicembre 2020 per sollecitare il Governo ad intervenire su una serie di temi strategici per il settore: costo del lavoro, Infrastrutture e ambiente, legalità, formazione. Il lavoro di aggiornamento delle norme contrattuali è demandato ad un tavolo tecnico che opererà nella fase di vigenza contrattuale.

Nel prossimo futuro auspichiamo un maggior impegno delle parti per valorizzare e compensare con interventi di ritorno dedicati al settore il maggior contributo dovuto per la Bilateralità.

Questo rinnovo, proprio in considerazione delle problematiche determi-

nate dagli effetti indotti dalla pandemia che hanno investito anche il settore dell'autotrasporto che non si è mai fermato, ma che non ha ottenuto risultati in termini di redditività, non è entrato nel merito di una revisione normativa del CCNL.

Per non rischiare ulteriori appesantimenti economici a fronte di variazioni di alcuni contenuti contrattuali seppur di interesse per le imprese. L'aumento contrattuale complessivo di 104€, sarà suddiviso in quattro tranche nei mesi di ottobre del 2021, 2022 e 2023, e con una rata finale a marzo 2024.

La carenza contrattuale sarà coperta con l'erogazione una tantum di 230€ complessivi, con tranche a luglio 2021, ottobre 2021 e aprile 2022.



Pandemia e manutenzioni auto

Nel 2020 crollo del 18,9% della spesa per le manutenzioni e riparazioni di autovetture in Italia

Franco Ventimiglia Responsabile CNA Autoriparazione Ravenna

Sono stati recentemente diffusi i risultati dell'Osservatorio Autopromotec in relazione alle scelte e al comportamento degli automobilisti nel nostro Paese. Il rapporto ha evidenziato che lo scorso anno gli italiani hanno speso per la cura dell'auto (manutenzione e riparazione) poco più di 27 miliardi di euro. Si tratta di una spesa inferiore del 18,9% a quella corrispondente relativa al 2019, riduzione più alta mai registrata dal dopoguerra.

Il calo è dovuto essenzialmente agli effetti della pandemia da Covid-19, che ha colpito duramente l'intera industria automobilistica, compreso il comparto dell'autoriparazione. I dati citati emergono da uno studio realizzato dall'Osservatorio Autopromotec, che è la struttura di ricerca di Autopromotec, la rassegna espositiva internazionale specializzata sulle attrezzature e sull'aftermarket automobilistico. La dinamica della spesa per la manutenzione e la riparazione di autovetture



è influenzata da tre fattori principali: la variazione del prezzo per i servizi di assistenza alle auto, la variazione del parco circolante di autovetture e la variazione della quantità di interventi di officina. I primi due fattori sono in crescita e hanno contribuito nel 2020 a sostenere la spesa per la manutenzione e la riparazione di auto, mentre il terzo fattore, in calo, l'ha penalizzata fortemente. Infatti, se da un lato vi è stata una modesta crescita dei prezzi dei servizi di assistenza alle auto (+1,1%) ed un lievissimo aumento del parco circolante di autovetture (+0,3%), ciò che ha causato il crollo della spesa è stato il forte decremento 20% della quantità di interventi di officina per le operazioni di manutenzione e di riparazione.

Il dato si ricava sulla base di inchieste mensili condotte su un campione rappresentativo di officine di autoriparazione, dalle quali emerge che nel 2020 vi è stato un forte rallentamento delle attività di autoriparazione dovuto alle stringenti restrizioni alla circolazione per via dell'emergenza Coronavirus. L'effetto congiunto degli elementi che influiscono sulla spesa per la manutenzione e la riparazione di autovetture, dunque, ha determinato per gli italiani l'esborso complessivo già citato di 27 miliardi, una spesa che crolla ai livelli del 2012 e che annulla la crescita economica di un quinquennio, riportando la spesa per la manutenzione e la riparazione delle auto indietro di quasi dieci anni.

Società Elettrica srl

Fusignano (RA) • tel. 0545 52093
info@societaelettrica.it

**ENERGIA SICUREZZA
IMPIANTI CONFORT**

ARCOSTOP

E' UN BREVETTO DI SOCIETÀ ELETTRICA srl & PARTNER

**SISTEMA DI PROTEZIONE DA ARCO
ELETTRICO PER LA PREVENZIONE DEGLI
INCENDI NEGLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI**

www.arcostop.com

info@arcostop.com

Bene la partenza della stagione balneare

Intanto CNA insiste sul prolungamento delle concessioni

Nevio Salimbeni Responsabile CNA Balneari Ravenna

Dopo il ponte del 2 giugno possiamo affermare con certezza che, finalmente, le imprese balneari hanno cominciato a dispiiegare tutto il loro potenziale. Ce lo conferma il presidente di CNA Balneari, Bruno Borghetti:

“La stagione balneare è partita nel migliore dei modi, la gente ha una gran voglia di uscire dopo mesi di chiusura. Si registra in particolare un forte incremento di abbonamenti stagionali per gli ombrelloni, i clienti preferiscono avere sempre il proprio posto fisso per maggiore tranquillità nel rispetto delle norme.

Anche i servizi accessori degli stabilimenti balneari stanno funzionando: in molti hanno voglia di mangiare

fuori casa, all'aria aperta e in sicurezza, tanto che in queste prime domeniche non è stato facile accontentare tutti.

Un dato positivo dopo un mese di maggio in cui, purtroppo, il meteo non ha aiutato.

Va aggiunto – conclude Borghetti – che complessivamente l'industria turistica balneare nel suo complesso sembra essere ripartita con il vento in poppa: ad esempio, gli appartamenti e gli alberghi in luglio e agosto registrano un sold out. Si preannuncia quindi una stagione molto interessante.”.

Se da un lato, quindi, ci sono tutti i presupposti per una vera ripartenza in sicurezza, non mancano le ragioni di preoccupazione, a partire dal man-

cato inserimento delle concessioni balneari nel DL Proroghe approvato dal Consiglio dei Ministri.

La norma è necessaria per dare certezze ai titolari di concessione la cui durata è stata già prorogata fino al 2033 con la Legge di Bilancio 2018 e poi confermata con i Decreti Rilancio e Agosto.

A giudizio di CNA Balneari, pertanto, è urgente la conferma della estensione delle attuali concessioni al 2033; occorre inoltre avviare subito la riforma del demanio marittimo e concludere positivamente una querelle aperta con l'UE da oltre 10 anni che tiene nell'incertezza oltre 30 mila imprese tra stabilimenti balneari, alberghi con spiagge e attività commerciali operanti sul demanio.



Equo compenso per i professionisti

Per CNA va esteso anche alle professioni non ordinistiche

Franca Ferrari Responsabile CNA Professioni Ravenna

Si è svolta il 26 maggio 2021 l'audizione di CNA Professioni di fronte ai componenti della Commissione Giustizia della Camera dei Deputati, in materia di equo compenso in relazione alle proposte di legge C. 301 Meloni, C. 1979 Mandelli, C. 2192 Morrone e C. 3058 Di Sarno.

Per CNA Professioni le proposte di legge offrono un contributo rilevante in materia di equo compenso, individuando numerosi problemi e carenze della normativa vigente.

“Tuttavia – ha affermato il presidente di CNA Professioni, Fabio Massimo, intervenendo all'audizione – non tengono conto di tutte le categorie professionali, come era stato individuato dall'articolo 19 del decreto legge 148 del 2017, ma sono orientate alle sole attività ordinistiche, ed in particolare alle professioni forensi. È necessario, quindi, estenderne l'ambito di applicazione anche alle professioni non organizzate in ordini o collegi”.

Una volta esteso l'ambito della norma, per CNA Professioni sarà ne-



cessario definire parametri di riferimento per la valutazione dell'equità del compenso per le diverse realtà professionali non ordinistiche, che al momento non esistono.

A tal proposito CNA Professioni chiede l'attivazione di un tavolo di lavoro tra istituzioni e parti sociali per individuare criteri oggettivi che possano offrire ancoraggi alla commisurazione dell'equo compenso.

“Quanto ai parametri da definire – prosegue il presidente di CNA Professioni – dovranno essere valorizzate la professionalità e le competenze del professionista, prendendo in considerazione anche le caratteristiche della prestazione stessa”.

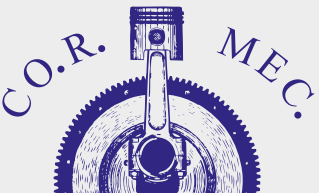
La mancanza della definizione dell'equo compenso, si legge nel documento presentato in audizione, incide anche nei rapporti con la pubblica amministrazione, oltre che quelli con grandi imprese, banche e assicurazioni. In questi casi, infatti, si registrano spesso forme di “abuso di posizione dominante” nei confronti dei professionisti.

“Condividiamo – ha concluso infine Massimo – la proposta di istituire un Osservatorio nazionale sull'equo compenso che comprenda tutte le professioni, non solo quelle ordinistiche. Ciò al fine di avere una visione precisa e concreta sulla normativa nazionale e regionale”.



Scegli il CENTRO REVISIONI CORMEC

Prenota online su WWW.CORMEC.COM


Consorzio Ravennate Riparatori Meccanici
 La professionalità al vostro servizio
DA 40 ANNI
CENTRO REVISIONI CORMEC
 Via Faentina, 220 - Fornace Zarattini - Ravenna
 0544 502001 - www.cormec.com
 oltre 100 officine associate in tutta la provincia



Collaudo e Revisione AUTO e MOTO

Anche per CAMPER, QUAD e AUTO RIBASSATE

Molestie sui luoghi di lavoro

Audizione al Senato sul tema: importante aumentare la consapevolezza sul fenomeno

Franca Ferrari Responsabile CNA Impresa Donna Ravenna

Prevenire, più che reprimere, e sensibilizzare per aumentare la consapevolezza sul fenomeno delle molestie nei luoghi di lavoro.

Nel corso dell'audizione del 25 maggio alle commissioni riunite Giustizia e Lavoro del Senato, abbiamo confermato la grande attenzione sul tema della violenza di genere e delle discriminazioni.

È del resto obiettivo primario di CNA Impresa Donna individuare azioni concrete per rimuovere ogni forma di discriminazione diretta ed indiretta e fornire un sostegno all'imprenditoria femminile.

Il nostro impegno in questo senso si è concretizzato, nel corso degli anni, nei numerosi protocolli e accordi territoriali, così come attraverso le disposizioni dei CCNL. Abbiamo così



fornito alle imprese e ai lavoratori gli strumenti e le azioni per individuare e prevenire i casi di violenza o molestia.

A imprese e lavoratori servono strumenti semplici e snelli e norme di altrettanto agile applicazione.

A ispirare il legislatore non deve es-

sere un approccio esclusivamente repressivo, ma è opportuno rafforzare la prevenzione e la sensibilizzazione, sulla falsariga del modello applicato nella contrattazione collettiva, che prevede forme specifiche di tutela contro le molestie sui luoghi di lavoro.

NICOLETTA CIRELLI NEL COMITATO IMPRENDITORIA FEMMINILE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI RAVENNA



Nicoletta Cirelli, Presidente CNA Impresa Donna di Ravenna, lunedì 24 maggio 2021 stata nominata del Comitato imprenditoria femminile della Camera di Commercio.

Il Comitato della Camera di Commercio di Ravenna, che resterà in carica tre anni, è stato uno dei primi ad essere costituito nel nostro Paese, alla fine degli anni '90, ed è espressione di tutto il mondo imprenditoriale femminile, dall'artigianato all'industria, dal commercio ai servizi, all'agricoltura.

Assessment CNA HUB 4.0

Conoscere il proprio livello di maturità tecnologica è il primo passo verso la trasformazione digitale

Monia Morandi Responsabile CNA Industria e Innovazione CNA Ravenna

Mai come oggi è alta l'attenzione sul tema della trasformazione digitale delle imprese, anche da parte del mondo politico: basti pensare che all'interno del PNRR il 27% delle risorse sono destinate alla transizione digitale del nostro Paese. Potenziare il digitale, in particolare nelle PMI, significa non solo migliorarne le performance economiche e la produttività, ma anche contribuire in maniera significativa allo sviluppo economico dell'intero sistema Paese.

La trasformazione tecnologica 4.0 di un'impresa comincia col conoscere il proprio livello di maturità digitale; è un processo di norma graduale che si sviluppa nel tempo e che coinvolge tutta l'organizzazione.

Per determinare il livello di maturità tecnologica dell'impresa (TML - Technological Maturity Level) si procede attraverso un assessment 4.0. È una metodologia d'indagine in grado di definire, attraverso l'analisi dei processi interni, lo stato di maturità digitale dell'impresa e la sua capa-

CNA HUB 4.0

bilità di implementare tecnologie abilitanti e innovazioni organizzative per modificare il proprio modello di business. A volte, la partecipazione a bandi di sostegno agli investimenti richiede proprio la determinazione del TML aziendale.

Fare il punto sulle tecnologie in uso in impresa è solo una piccola parte dell'analisi.

Infatti una corretta e consapevole gestione dei processi di trasformazione richiede la disamina di fattori altrettanto importanti quali le strategie, la gestione delle persone, la struttura organizzativa, la leadership, il presidio economico-finanziario, la filiera ed il contesto competitivo nel quale opera l'impresa. Tutte variabili fondamentali per determinare il modello di business e l'approccio al risk management.

CNA tramite il proprio Digital Innovation Hub (CNA HUB 4.0) effettua un check up che determina il TML

dell'impresa. Nello stesso frangente è valutato non solo il fabbisogno di acquisizione di tecnologie abilitanti, con attenzione alle possibili misure di sostegno agli investimenti, ma anche se l'impresa è produttrice di tali tecnologie al fine di inserirla in un circuito virtuoso di scambio di buone prassi.

Le imprese che effettuano il check up 4.0 riceveranno un report in grado di fornire una overview dell'azienda in termini di livello di maturità tecnologica rispetto all'innovazione e all'investimento digitale e indicazioni su eventuali punti di forza e di debolezza rispetto a parametri funzionali alla crescita digitale e allo sviluppo dell'azienda stessa. In particolare, si potrà evincere il livello di maturità tecnologica, così come definito nello studio Acatech (Accademia tedesca delle Scienze e dell'Ingegneria).

Per richiedere un assessment contattate

Monia Morandi – Responsabile CNA industria ed Innovazione
mail: industria@ra.cna.it
tel: 0544-298781

INTERVENTI AD ALTA PROFESSIONALITÀ PER PRIVATI E AZIENDE

**ESPERIENZA
 ABILITÀ
 E PASSIONE**



Piccola distribuzione

Trasporti personalizzati - furgoni e motrici, frigo e ADR
 Noleggio con conducente

consarservice@consar.it
0544 469318



Certificato di Eccellenza N°147



CENTRALITY è membro della Federazione CSD



www.consar.it



Piattaforme virtuali

Un futuro possibile per eventi e fiere

Fabio Tartarini, Consulente Senior ExportNet

Nessuno sa davvero come saranno gli eventi in un mondo post COVID-19. Con il rischio del protrarsi della pandemia è difficile prevedere come andranno effettivamente le cose nel prossimo anno.

Anche quando le fiere di persona riprenderanno, è probabile che, per un periodo di tempo significativo, i partecipanti saranno divisi tra coloro che potranno partecipare fisicamente, comunque avendo la volontà di farlo, e quelli che non lo faranno.

Tutti concordano che il mondo delle Fiere sarà enormemente modificato, e la partecipazione in presenza ridotta.

A tutti gli effetti il sistema fieristico sarà stravolto, e la ricerca di nuovi clienti, oltre ai rapporti con quelli esistenti, avrà sempre più connotazioni digitali. Già in questa fase è in atto una rivoluzione del modus operandi, con alcune manifestazioni fieristiche che hanno ottenuto discreti

risultati dall'approccio online, ed altre che ne hanno avuto dei pessimi. Le fiere virtuali sono molto simili a molti altri tipi di incontri, solo che si svolgono su Internet.

Per molti organizzatori l'esecuzione di eventi virtuali è un territorio completamente inesplorato e l'esecuzione di buoni eventi virtuali richiede un insieme di competenze più ampio: dalle riprese alla presentazione, dalla trasmissione alla scrittura di script, e così via.

L'aspetto positivo è che gli eventi virtuali sono molto più facili da organizzare degli eventi fisici. Non è necessario cercare, prenotare e attrezzare una location. E sono anche molto più economici.

La tendenza pare essere quella di eventi online agili e specializzati: micro eventi, piattaforme con 20/30 espositori e 40/50 buyers. Entrambe le categorie (espositori e buyers) estremamente selezionate, nicchie di mercato divise per prodotto, paese e target group.

Naturalmente queste piattaforme richiedono un intervento di ricerca le-

ads specifico e l'assistenza di digital marketing experts per l'organizzazione, ma il vantaggio è che, rispetto ad una fiera con migliaia di espositori multiprodotto, il match tra buyer e seller è molto più preciso e studiato. Con investimenti molto contenuti rispetto ai sistemi tradizionali di ricerca clienti (fiere, missioni, agenti e distributori), anche una piccola azienda può creare una presentazione eccellente delle proprie caratteristiche e dei propri prodotti, allo stesso livello dei leader di mercato. Online la dimensione dell'azienda conta poco, conta la presentazione coinvolgente, le risposte just in time, la capacità di interagire e dare risposte in diretta. Oltre al fatto che la partecipazione ad eventi virtuali costa molto meno della partecipazione ad una fiera fisica, e senza costi di viaggio, alloggio e di organizzazione stand.

È tempo di aziende nuove e di aziende che vogliono crescere, cambiando l'approccio in un mondo che sta cambiando alla velocità della luce.



CNA Ravenna per le imprese culturali creative

Si consolida l'offerta formativa di Ecipar nella formazione per le competenze del cinema e dello spettacolo dal vivo

Flavio Bergonzoni, Responsabile ECIPAR di Ravenna



Si conferma per il 2021 l'offerta formativa per il cinema, con corsi di formazione permanente e di alta formazione, e per lo spettacolo dal vivo, nelle professioni del Teatro di Figura.

Competenze manageriali, organizzative e gestionali per il cinema e l'audiovisivo

Con il consolidamento delle tecnologie, in formato digitale e in rete, il settore dell'audiovisivo è entrato nella vita quotidiana, con potenzialità illimitate di fruizione e a costi ridotti. Si sono aperti spazi per nuove professionalità e competenze, portando la presenza della comunicazione audio e video nella catena del valore di tutti i settori produttivi, oltre che in ambito culturale.

Per non perdere le nuove opportunità imprenditoriali, in collaborazione con CNA Cinema e Audiovisivo, si è rilevato il fabbisogno di rafforzare le competenze professionali manageriali sia nei processi tecnici di produzione cinematografica, che trasversali di gestione organizzativa ed economico-finanziaria.

Tecniche di regia per la realizzazione di cortometraggi cinematografici

Il mondo dei cortometraggi è in continuo mutamento e ha il principale palcoscenico nei festival dedicati, un comparto non marginale che coinvolge circa 200 eventi e oltre 1.000 film. Con il festival ravennate "Cortida Sogno" si conferma il fabbisogno di figure professionali competenti nelle diverse fasi della produzione e realizzazione di corti: trattazione di strumenti tecnico narrativi del regista, elaborazione della storia, organizzazione e gestione della pre-produzione, allestimento del set, montaggio e post-produzione. Il comparto del cortometraggio è definito il "laboratorio del cinema", che consente di sperimentare l'intero sviluppo del prodotto cinematografico, creando e rafforzando le professionalità.

I mestieri del burattinaio. Dall'apprendimento tradizionale alla formazione contemporanea.

Con il lavoro degli esperti di Atelier delle Figure/Scuola per Burattinai

e Contastorie e la collaborazione di ECIPAR Ravenna, il corso "I mestieri del Burattinaio" è divenuto realtà riconosciuta, in Italia e all'Estero.

Il corso si fonda sull'evoluzione del settore dello spettacolo dal vivo, che si è sviluppato in altri luoghi e modalità - scuola, attività sociali, centri di aggregazione extra-scolastica, strutture di assistenza e ospedaliere - fornendo al Burattinaio nuove opportunità professionali. Si delinea la figura del Burattinaio/Educatore che interagisce con altre professionalità che arricchiscono il curriculum con le competenze del Teatro di Figura, recuperando saperi della tradizione e rinnovando tecniche spendibili in più settori, dello spettacolo dal vivo, dell'educazione e del sociale.

I corsi sono finanziati dal Fondo Sociale Europeo, Programma 2018-2020 per Cinema e Audiovisivo della Regione Emilia-Romagna

Info:

Deborah Pelasgi

Samantha Sarti

ecipar@ecipar.ra.it

Anniversari delle imprese associate

Traguardi importanti raggiunti da due imprese del territorio

A cura dell'Ufficio comunicazione e stampa di CNA Ravenna

Calletti Luigi, sessant'anni di attività imprenditoriale

La ditta Calletti Luigi ha recentemente festeggiato sessant'anni di storia imprenditoriale, traguardo importante per la storica impresa di Alfonsine. La CNA di Ravenna si è congratulata per l'importante anniversario con una pergamena celebrativa, consegnata dal Sindaco di Alfonsine Riccardo Graziani insieme a Francesca Coatti, Presidente della CNA di Alfonsine, Nicola Iseppi, Responsabile della CNA della Bassa Romagna e Luca Sangiorgi, Referente della CNA di Alfonsine.

“Per noi è un grandissimo piacere e orgoglio ricevere dalle mani del Sindaco la pergamena che attesta i nostri sessant'anni di attività e la collaborazione con CNA dallo stesso tempo” afferma Luigi Calletti, titolare dell'impresa. “La nostra è sempre stata una realtà semplice e modesta, basata sul duro lavoro e sull'onestà. Se la Ditta Calletti Luigi oggi può vantare un traguardo tale è grazie all'impegno e alla forza di volontà del suo fondatore, mio padre Libero, che subito dopo la guerra ha iniziato con la produzione di mattonelle in graniglia, affiancato ben presto da me, che non ancora maggiorenne, ho iniziato con la lavorazione



del marmo e del granito.

Affiancati da CNA nell'arco di tutti questi anni abbiamo spento ben sessanta candeline, soddisfatti e pronti a rifare la stessa scelta”.

Oggi, alla soglia degli 87 anni, Calletti Luigi, è ancora la colonna portante della famiglia e dell'azienda e con la sua grande esperienza rimane fondamentale sempre.

Le Minestre di Castellucci Marzia festeggia i trent'anni



Compie 30 anni di attività il laboratorio artigianale “Le Minestre di Castellucci Marzia”, di via Tommaso Gulli. Trent'anni di successi e soddisfazioni che hanno visto l'attività crescere e consolidarsi e affiancare alla produzione di pasta fresca anche quella di gastronomia e rosticceria, con i piatti della tradizione del territorio. L'attività è diventata nel tempo un punto di riferimento anche per un pranzo veloce grazie alle sedute per il consumo sul posto. Anche in questo periodo difficile “Le Minestre” ha continuato a essere un punto di riferimento importante per la clientela che l'ha scelta per i pranzi e le cene casalinghe. Nel 2016 la signora Castellucci è stata affiancata nella gestione dell'attività dal figlio Lorenzo e attualmente si avvale di altre due collaboratrici per la produzione.

La CNA, rappresentata dal Presidente dell'area comunale di Ravenna, Marcello Monte, ha voluto celebrare con una pergamena il raggiungimento di questo importante traguardo e nel contempo augurare un futuro pieno di successi.

Benati confermato Presidente di CNA Pensionati Ravenna

Rinnovati gli organismi direttivi. All'Assemblea si è discusso di sanità e assistenza agli anziani con la presenza del sindaco De Pascale

Massimo Cameliani Responsabile CNA Pensionati Ravenna

Si è svolta, giovedì 13 maggio, l'Assemblea elettiva dei Pensionati della CNA della Provincia di Ravenna, che vede associati più di 4500 iscritti.

Durante l'assemblea sono state elette la Direzione Territoriale e la Presidenza di CNA Pensionati, ed è stato confermato Presidente Bruno Benati, pensionato di Faenza.

All'evento ha partecipato anche il Sindaco e Presidente della Provincia di Ravenna, Michele de Pascale, che ha affrontato i temi legati alla campagna vaccinale e alla riorganizzazione della rete dei servizi socio sanitari nel territorio provinciale. È intervenuto anche il Presidente CNA Pensionati Emilia-Romagna, Salvatore Cavini, che ha sottolineato come sia importante per il futuro la sanità regionale.

“I Pensionati all'interno della CNA di Ravenna svolgono un ruolo di fondamentale importanza – ha dichiarato Benati – in quanto si occupano spesso di temi che riguardano la sanità e la salute delle persone del nostro territorio.

Con grande soddisfazione proseguiamo il lavoro avviato negli anni precedenti cercando di rafforzare ulteriormente la rappresentanza di CNA Pensionati”.

Il dibattito dell'Assemblea è stato costruttivo e partecipato. I pensionati intervenuti hanno sottolineato il ruolo importante delle Case della Salute all'interno della provincia di Ravenna.

Sulla campagna di vaccinazione contro il Covid, De Pascale ha sottolinea-



Il Sindaco di Ravenna Michele De Pascale, il Responsabile di CNA Pensionati Ravenna, Massimo Cameliani, e il presidente di CNA Pensionati Ravenna Bruno Benati intervengono all'Assemblea

to come sia importante la vaccinazione e ha apprezzato la risposta positiva della popolazione alla campagna vaccinale.

Egli, inoltre, ha riferito che la Sanità deve diventare il primo punto dell'agenda pubblica. La pandemia ha portato alla luce come le politiche per la salute siano le fondamenta per qualsiasi azione pubblica.

De Pascale si è poi soffermato sull'evoluzione delle professioni infermieristiche e su come incidano in modo determinate nell'evoluzione del complesso delle politiche sanitarie. Nel nostro territorio, ha sottolineato, vi è un forte impegno affinché nelle case della salute e nei reparti a gestione infermieristica il ruolo dell'in-

fermiere diventi sempre di più centrale, sia nelle misure di assistenza dei malati che nelle attività di prevenzione.

Infine Il Sindaco si è soffermato sul tema del sotto-finanziamento del servizio sanitario nazionale. Egli ha riferito che in passato ci si vantava di non aver fatto tagli alla sanità, tuttavia il fatto di non aver aumentato le risorse ha significato operare tagli, poiché, evolvendo costantemente le cure, sono aumentati di conseguenza anche i costi, a fronte della continua crescita della popolazione anziana. Questo si ripercuote in maniera molto forte sulle possibilità di assumere e formare professionisti come medici ed infermieri.

Nasce la guida dedicata alla Street art di Ravenna

Un viaggio alla scoperta dei capolavori di arte urbana che cambiano volto ai quartieri della città.

Serena Cavalcoli

Fresco di stampa, "Ravenna Urban Art Guide 2021", è un libro-guida dedicato ai murales di Ravenna curato da Marco Miccoli di Bonobolabo. Dal 2014 Miccoli, in quanto presidente dell'Associazione Culturale Industria, organizza anche il festival di street art "Subsidenze" in collaborazione con il Comune di Ravenna, con cui recluta urban artist di fama nazionale e internazionale che aiuta e supporta nella scelta dei luoghi e delle pareti da dipingere.

Ravenna Urban Art Guide 2021 nasce dalla volontà di offrire un'immagine alternativa della città di Ravenna tramite un percorso caratterizzato dalle opere di arte urbana della città.

Un percorso che vuole aggiungersi ai classici itinerari turistici ravennati legati ai capolavori di arte Bizantina che da sempre attirano turisti da tutto il mondo, offrendo così una nuova prospettiva, moderna e imprevedibile, della città dei mosaici. Un viaggio che si sviluppa fuori dal centro storico, nei quartieri che stanno vivendo un percorso di vera rinascita, zone al confine che raccontano esperienze di integrazione e collaborazione sociale.

Qui, la street art diviene una delle possibili chiavi di lettura e di interpretazione della contemporaneità, un linguaggio che unisce e stupisce. In poco tempo i muri di Ravenna hanno cambiato pelle, linguaggio e colore.

Dalla Darsena a Porta Adriana,



Dante Alighieri Kobra - photocredit arRAnghiati 2017

dallo Stadio alla Rocca Brancaleone, la città si è trasformata in un vero e proprio museo a cielo aperto con opere di artisti italiani e internazionali.

La guida vuole così raccontare questo mondo nuovo e affascinante: per ogni opera è indicato l'artista, il nome dell'opera, l'anno di realizzazione, una breve biografia dell'artista e l'indirizzo, ma non il numero civico, affinché il visitatore possa trovarle da solo, lasciandosene sorprendere nel percorso conoscitivo della città.

Tra gli artisti presenti all'interno della guida grandi nomi del panorama artistico urbano internazionale: Basik, Biancoshock, Blub, Ericailcane, Jim Avignon, Millo, Kobra, ZED1, ecc.

Le immagini accompagnate dal logo Aria possono essere animate utiliz-

zando l'applicazione gratuita ARIA the AR platform, una particolarità che rende questa guida e questo percorso ancora più divertente. Ravenna Urban Art Guide è acquistabile al prezzo di 10€ sul sito www.bonobolabo.com e in numerosissimi altri rivenditori a Ravenna.

Con più di ottanta opere sparse in tutta la città, oggi Ravenna può essere considerata una piccola capitale della street art, punto di riferimento a livello nazionale. Un percorso davvero affascinante che vale la pena conoscere e valorizzare.

Tre opere da non perdere?

"P.G.R." di Ericailcane in Via Solona
"The last kiss" di Pixel Pancho in Via Trieste

"Dante Alighieri" di Kobra in Via Pasolini

Per tutte le altre, c'è la guida "Ravenna Urban Art Guide 2021".

Dante Esule

La settima edizione del progetto del fotoreporter Giampiero Corelli arriva in Darsena di Città

Serena Cavalcoli

Giunge a compimento Dante Esule – Percorso contemporaneo, un progetto fotografico durato sette anni, ideato dal fotoreporter ravennate Giampiero Corelli nel 2015, con una mostra che affianca, ad una collezione delle immagini delle edizioni passate, un ultimo tassello ispirato all'epoca del grande esilio collettivo imposto dall'emergenza sanitaria del Covid19. È stata inaugurata sabato 22 maggio alla Darsena di città la mostra IL LUNGO VIAGGIO «l'essilio che m'è dato onor mi tegno», una installazione fotografica che sarà visibile sulle pareti esterne adiacenti al Darsenale.

Il viaggio fotografico di quest'anno di Dante Esule è partito da un ritorno nei luoghi danteschi già attraversati in passato, nelle piazze delle città di Ravenna, Firenze, Verona, Mantova e Trento, intorno alle sagome dei monumenti al Sommo Poeta, ritrovate questa volta solitarie e silenziose, immerse nei "vuoti" della pandemia.



Il progetto partecipa all'omaggio della città al Sommo Poeta nell'anno delle celebrazioni del VII centenario della sua morte. La chiave del progetto è la traduzione del lascito dantesco in uno dei linguaggi più rappresentativi della contemporaneità, attraverso un'interpretazione degli avvenimenti più attuali, come le migrazioni e la pandemia, moderni esili del corpo e dell'anima. Il lavoro di Corelli ci porta in viaggio nelle città dantesche mettendo in luce l'impe-

gno corale e di collaborazione messi in campo da tutte le energie creative coinvolte, di cui Corelli è stato pioniere. Dante esule 2021 – Il lungo viaggio fa parte del programma Viva Dante 1321 - 2021 del Comune di Ravenna – Assessorato alla Cultura. Si avvale del patrocinio e del contributo del Comune di Ravenna, e del patrocinio del Comune di Bagnacavallo. È stato realizzato anche grazie al contributo di CNA Ravenna, insieme ad altri prestigiosi sponsor.

DANTE IN BICICLETTA, DOPO IL GIRO D'ITALIA, ARRIVA IN CNA!



Il mosaico "Dante in bicicletta", realizzato dal laboratorio Anniafietta di Ravenna, è stato consegnato alla CNA Ravenna in occasione della Giornata Mondiale della Bicicletta, ma il primo è andato al vincitore del Giro d'Italia. La mosaicista Anna Finelli ha consegnato la prima copia del mosaico al Direttore Massimo Mazzavillani e a Andrea Alessi, responsabile della CNA Comunale di Ravenna. Il primo pannello realizzato, quello originale, ha invece portato fortuna a Egan Bernal che lo aveva ricevuto a Ravenna dove già vestiva la maglia rosa che ha indossato fino all'ultima tappa del Giro d'Italia a Milano, conquistando la vittoria del Giro 2021!

Le migliori soluzioni su misura per la tua attività.

Non sei ancora in regola con il Telematico? Vorresti partecipare alla Lotteria degli Scontrini e non sai da dove iniziare? Vorresti semplicemente migliorare la gestione della tua attività?



Areca offre e garantisce **consulenza** e **assistenza** continua ed efficiente per i piccoli e medi **esercenti**. Insieme, troviamo i **prodotti** più innovativi ed il sistema più conveniente, così da agevolare e semplificare la gestione del tuo business, dalla raccolta ordini al punto cassa.



Preparati con noi alla Lotteria degli Scontrini!



Qualunque sia la tua attività, Areca è la soluzione su misura.

GUIDO UN'AUTO NUOVA. E NON L'HO COMPRATA.



MOBILITÀ

CON **NOLEGGIO A LUNGO TERMINE** UNIPOLRENTAL HAI TUTTO INCLUSO. LA **COMODITÀ** E LA **SICUREZZA** DI UN'AUTO NUOVA, PER GODERTI SOLO IL MEGLIO DELLA GUIDA CON UN **CANONE FISSO** MENSILE CHE NON CAMBIA **PER TUTTA LA DURATA**.



TEMPI DI CONSEGNA VELOCI
IN BASE AL MODELLO SCELTO.



NESSUN COSTO
AGGIUNTIVO



RITIRO
DELL'USATO

UnipolSai Assicurazioni. Sempre un passo avanti.

ASSICOOP
Romagna Futura

RAVENNA

Via Faentina, 106 • Tel. 0544 282111

Vuoi maggiori informazioni?
Rivolgiti alle agenzie Assicoop della Romagna, cerca quella più vicina a te:

www.assicoop.it/romagnafutura



UnipolRental
NOLEGGIO A LUNGO TERMINE

UnipolSai
ASSICURAZIONI

Messaggio pubblicitario. Prima della sottoscrizione, leggere: il contratto di noleggio a lungo termine disponibile in agenzia, il Set Informativo pubblicato sul sito internet www.unipolsai.it